La Parola di Dio

Dio corregge dottrine errate ed errori 4. Parte

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l’Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

8553 L'obbligo dell'uomo di far notare l'errore....4

Vita da Convento....6

0391 L'isolamento dal mondo – Convento?....6

1027 Vita da monastero? (con precedente colloquio)....7

1028 Vita da monastero? (con precedente colloquio)....7

L'attegiamento di altre religioni verso Gesù Cristo....9

8824 L'atteggiamento di altre religioni verso Gesù Cristo....9

8800 Risposta a domande sugli 'Yoghi'....9

8825 Aggiunta sugli Yoghi - Comunicazione....12

8944 Dopo la lettura di un libro su religioni indiane....13

8836 Atti degli Apostoli 7, 55 - 56....14

Luci d'abbaglio di Satana....15

2204 L'opera d'abbaglio di Satana La maschera – La materia....15

3191 La maschera dell'avversario....15

6639 Luce soave – Luce d'abbaglio – (qualcosa di sensazionale)....16

Errori nella ricerca dello spazio....18

4748 Astrologia – Destino sulle Stelle....18

7601 Rapporti con abitanti delle Stelle – "Nella Casa del Padre Mio.... "....18

8698 Chiarificazione sugli „UFO"....20

Falsi profeti....21

5162 La determinazione del tempo della fine – Falsi profeti....21

6782 Profeti autentici e falsi....22

8487 Falsi cristi e falsi profeti....23

Miracoli di falsi profeti....25

3580 Miracoli – Falsi profeti....25

5861 Falsi cristi e falsi profeti....26

L'adorazione della madre di Dio....28

4752 L'adorazione della madre di Dio....28

4980 Il dogma: L'ascesa al Cielo di Maria....28

5806 Apparizioni di Maria....29

7460 L'agire di Satana come angelo di luce - (Fatima)....30

La canonizzazione e l'insegnamento errato di intercessori dell'aldilà....32

0783 La canonizzazione....32

7045a Opere d'abbaglio dell'avversario – apparizioni....33

7045b Opere d'abbaglio dell'avversario – apparizioni....33

Pericoli attraversi ricezioni medianiche....36

8470 Chiarimento sull'intercessione....36

6468 Pericoli di ricezione medianica....37

7673 Avvertimento dal contatto con il mondo dell'aldilà....38

L'ignoranza sull'Agire e dei Doni dello Spirito.....40
7829 „L'agire dello spirito" e l'agire del mondo degli spiriti.....40
2878 Il sapere circa l'agire dello spirito nell'uomo – Rara possibilità che Dio Si possa rivelare.....41
6013a Differenti Doni dello Spirito.....42
6013b Il parlare nelle lingue – Avvertimento dal falso spirito.....43
8835 Sul parlare nelle lingue.....44
5175 L'agire di Satana – L'intima preghiera per la Protezione.....45

L'obbligo dell'uomo di far notare l'errore

B.D. No. **8553**
9. luglio 1963

Mi compiace tutto ciò che ha la sua motivazione nell'amore. Quando vi trovate nell'amore, tutto ciò che vorrete fare o omettere, corrisponderà alla Mia Volontà. Ma voi stessi dovete rendere conto su ciò di quali motivi vi muovono per il vostro agire, qualunque cosa sia. Volete aiutare un uomo oppure la comunità, volete aiutare e preservare il prossimo dal danno di ogni genere? Volete donare Luce e chiarire, detto con una parola: Volete dare, oppure volete prendere, distruggere, causa inquietudine, aggravare il prossimo, volete procedere contro l'errore e portare per questo la Verità agli uomini? Tutto questo dovete considerare nello specchio dell'amore, che vi deve quindi colmare, se ciò che fate deve corrispondere alla Mia volontà. Ma vi voglio anche far notare che voglio che l'errore venga corretto, che pretendo da voi la diffusione della Verità e che questo Incarico è urgente, perché per questo guido la pura Verità sulla Terra, affinché splenda come Luce nell'oscurità ed il patrimonio spirituale che ha la sua origine in Me, non deve mai contraddirsi, altrimenti non Sono Io Stesso la Fonte dal Quale è proceduto la Corrente dello Spirito. Del patrimonio spirituale errato non può aver avuto la sua origine in Me e quindi voi che avete ricevuto da Me la pura Verità, avete il diritto ed il dovere di procederne contro, ma badando sempre che non offendiate il Comandamento dell'amore, che vi avviciniate come portatori di salvezza a coloro che camminano nell'errore. Come potete confutare il loro patrimonio spirituale con la Mia Parola dall'Alto che credono di aver ricevuto da Me, con buona volontà possono riconoscere Chi parla a loro attraverso voi, perché motiverò sempre l'errore affinché venga riconosciuto come tale e lo potrà fare attraverso un vaso che è idoneo per l'accoglienza della Corrente del Mio Spirito. Ognuno comunque h il diritto di rivendicare per sé di essere un "vaso di Dio". Ma colui che esamina seriamente riconoscerà la Mia Voce e non gli sarà difficile emettere il giusto giudizio; perché l'errore viene scoperto in un modo come può avvenire soltanto dalla parte sapiente, ciononostante ci vuole anche la volontà dell'uomo di poter riconoscere la Mia Voce e dove non c'è questa volontà, anche le più chiare motivazioni non vengono riconosciute ed allora l'uomo rimane nell'errore, malgrado spiegazioni ed indicazioni. Ma una cosa è certa, che ogni ammaestramento spirituale da Parte Mia fa riconoscere Me Stesso come Donatore in quanto che dimostra un Donatore perfetto nella forma e nel contenuto, il Quale risolve in tuta la Chiarezza e ben comprensibile tali problemi, che intellettualmente non possono essere sondati. Sono esclusi imperfezione ed ignoranza, perché in questi ultimi voi uomini riconoscete l'agire di forze che non stanno ancora nella perfezione, nella Luce, per poter guidare sulla Terra del patrimonio spirituale su Incarico Mio. Se ora l'uomo stesso nella sua arroganza non riconosce tali imperfezioni, allora nemmeno l'apporto della pura Verità attraverso i Miei messaggeri non gli donerà una propria chiarezza, perché gli manca l'umiltà interiore che gli garantisce anche la comprensione per l'eterna Verità. Perciò incontrerete sempre di nuovo resistenza là dove l'avversario si è già affermato tramite l'apporto dell'errore e gli uomini non sono disposti a rinunciare a questo nella salda convinzione, di aver ottenuto da Me Stesso queste Comunicazioni. Perciò lascio ad ogni uomo la sua libertà di volontà, cercherò di toccarlo e fargli notare sempre soltanto di nuovo, ma decide unicamente la sua volontà.

Amen

Vita da Convento

L'isolamento dal mondo – Convento?

B.D. No. **0391**
29. aprile 1938

Gettate sul Signore tutte le vostre preoccupazioni. Vedete, se soltanto Mi seguite, saprò togliere da voi ogni vostra sofferenza ed in giorni di edificazione interiore vi affluiranno sempre di nuovo delle Forze, che Io ho pronte per voi in ogni tempo, ed in ciò riconoscerete quanto vi E' vicino il Padre se soltanto Lo pregate, perché voglio rivolgere a voi tutto ciò che desiderate. Ora guarda, figlia Mia. La sofferenza del mondo p la conseguenza del peccato del mondo. Adoperatevi per la Ricompensa di Dio, allora siete meno esposti ad ogni sofferenza sulla Terra, allora avete soltanto da portare ciò che prendete liberamente su di voi per via del prossimo, per lenire la sua sofferenza ed allora benedico doppiamente questa sofferenza. E se ora siete nella credenza di entrare nella Magnificenza di Dio, senza aver conquistata l'ultima maturità dell'anima, se bensì tendete al perfezionamento dell'anima, ma vorreste sottrarvi ad ogni sofferenza sulla Terra, difficilmente potrete entrare in quello stato che vi eleva ad esseri simili a Dio. Chi partecipa all'Opera di Redenzione di Cristo, chi porta la Croce che gli è caricato, chi offre al divino Salvatore tutta la sua sofferenza senza mormorare e senza lamentele, con ciò si muove continuamente nella Grazia divina ed il suo decesso da questo mondo sarà magnifico. Perciò non vi ho anche dato l'Incarico di ritirarvi dal mondo da dove minaccia pericolo ovunque, ma dovete prendere volontariamente su di voi questa croce del mondo, fortificarvi nei suoi pericoli, superarli ed dare il vostro esempio al prossimo come vincitore del mondo, dovete cercare di conquistarvi la Bontà del Signore e la sua Misericordia, che vi provvede con la necessaria Forza e Grazia, affinché possiate superare tutte le pretese del mondo e siete comunque capaci di liberarvi dalle vostre catene, perché come concedo la Mia Grazia ad ognuno, dove ogni figlio può attingere senza limiti alla Fonte di Grazia del Mio Amore, là vi è anche dato il potere di resistere al mondo. Guarda, figlia Mia, nella natura regnano delle forze così differenti, di tutto questo si serve il Signore per dare agli uomini la possibilità di una maturazione. Lo scopo di queste forze della natura è di risvegliare e formare nell'uomo il concetto di bene e male. Così sono ammessi anche i pericoli del mondo per la definitiva presa della direzione, o per il bene o per il male. Questo liberarsi dell'anima dalle catene dell'oscurità e la sua esecuzione dev'essere desiderato dalla volontà del tutto liberamente. A questo scopo però anche il male deve poter influire, perché sé un'anima non conoscesse il male, allora senza lottare questo stato di perfezione sarebbe molto meno da valutare che quello raggiunto attraverso una costante lotta. In ogni situazione di vita è comunque data sufficientemente la possibilità di combattere il male, ma il potere dell'oscurità predominerà bensì nel traffico del mondo, cercherà di avvicinare il figlio d'uomo da tutte le parti, ed il merito di una tale anima sarà molto maggiore. L'amore dei figli terreni per Me, loro Creatore e Salvatore, è ben una buona testimonianza per tutti coloro che Mi vogliono servire, ma senza questo amore un dimorare nell'isolamento sarebbe soltanto una fuga da un ambiente creato per l'umanità allo scopo del perfezionamento, che allora rimarrebbe senza Benedizione per l'uomo, perché le pietre di prova e le stazioni della tentazione non verrebbero superati, ma raggirati. E curare l'amore per il divino Salvatore in mezzo al traffico del mondo è veramente delizioso. Da questo amore rinunciare alle gioie e godimenti terreni procura già sulla Terra un figlio c compiacente a Dio, che il Padre assiste anche e lo conduce amorevolmente e paternamente intorno a tutti gli scogli della vita. Ricordate, voi uomini sulla Terra, che vi siete scelti voi questi stato dell'incorporazione sulla Terra, che siete stati volonterosi di prendere ogni difficoltà sulla Terra su di voi per raggiungere il grado della figliolanza di Dio, che deve formarvi ad esseri simili a Dio. Se ora vi sottraete alla sorte che vi è destinata, allora non è da condannare la vostra libera volontà, bensì anche nella buona intenzione di servire Me, ma con ciò derubate voi stessi della possibilità di raggiungere un gradino della perfezione, dato che vi siete dichiarati coscientemente per tale

possibilità. L'uomo matura e si forma più è volonteroso prende su di sé la sofferenza del mondo, con questo diventa un portatore della Croce e percorre liberamente la via stretta che non è limitata e che può essere facilmente di nuovo scambiata di nuovo con la via larga – le gioie ed i godimenti terreni – a differenza della via stretta, che rende impossibile il passaggio sulla via larga e così questo primo percorso è decisamente molto più meritevole per la vostra anima, che desidera la liberazione e la Luce.

Amen

Vita da monastero? (con precedente colloquio)

B.D. No. **1027**
29. luglio 1939

Appena subentra il cambio nella vita dell'anima di una donna, aumenta anche la capacità di ricezione per tutto lo spirituale; in un tale tempo ogni vicissitudine terrena può avere il suo retro-effetto sullo stato dell'anima. In una serie di anni esistono certe Leggi della natura, che influenzano il corpo umano, affinché non possa agire contro questo senza danneggiarlo. Questa costrizione è necessaria in un certo modo, per mantenere la vita d'istinto dell'uomo, che è a sua volta assolutamente necessaria per la procreazione. Finché si manifesta questo istinto verso l'esteriore, finché l'uomo si sforza di tenerne sempre soltanto conto, fino ad allora tace anche il desiderio dell'anima per il nutrimento spirituale. Questo è più comprensibile, più l'uomo si allontana dal desiderio per l'esaudimento corporeo dell'istinto naturale. Proprio questo desiderio trattiene l'uomo alla Terra come con catene, è incapace di tendere spiritualmente verso l'Alto e di conseguenza lo sviluppo della sua anima è messo in discussione. Perciò, non può mai venir stabilito un puro rapporto compiacente a Dio dalla Terra al mondo spirituale, dove il desiderio del corpo è rivolto ancora all'adempimento del suo istinto naturale, perché questi sono due mondi, che non sono in sintonia reciproca. Certo, Dio Stesso ha messo negli uomini questo istinto naturale, ma gli è anche data la possibilità di resistere a questo per propria spinta, ma dove questo viene sfrenatamente adulato, là la via verso l'Alto è sbarrata per l'anima, mentre ogni resistenza a questo desiderio scioglie le catene dell'anima. Perciò è estremamente benefico, quando l'uomo combatte nel tempo le sue bramosie. Cedere a questo istinto è voluto da Dio solamente allo scopo della procreazione di un nuovo essere vivente, e perciò l'uomo dovrebbe adoperarsi diversamente per un cammino di vita oltremodo puro, dato che con ciò procura all'anima insospettati vantaggi nel rapporto spirituale. Quando è stata prestata resistenza e con ciò l'esaudimento dei fascini corporei non bandiscono più l'anima in uno stato legato, il volo verso l'Alto è libero ed ora potrà entrare in contatto con il mondo spirituale senza nessun impedimento. Ora all'uomo è stata data ogni resistenza per vincere nella vita, ed è molto più meritevole aver resistito al mondo con tutta la forza ed essersi opposto, che aver raggirato volutamente queste resistenze. Il Padre nel Cielo conosce ogni desiderio ed il grado d'amore per Lui, perciò di conseguenza provvede anche il Suo figlio con delle prove, per mettere alla prova la sua volontà di resistenza, e questo vi dovrebbe bastare. (interruzione)

Vita da monastero? (con precedente colloquio)

B.D. No. **1028**
29. luglio 1939

E' stato messo un confine, dovuto alla natura, dove la forza di resistenza minaccia di paralizzarsi, ed ora l'anima ha da aspettarsi pure l'Aiuto, se da sola è troppo debole di resistere. Il contenuto della vita della donna si estende quasi ad essere attiva in modo provvidenziale ed assistenziale, e le giunge la Forza per questo nello stesso rapporto, come esercita l'amore, quindi proprio alla donna sulla Terra è assegnato un campo d'azione che offre pienamente l'occasione per far maturare la sua anima. Non ci vuole uno stretto limite dei suoi doveri, per vivere sulla Terra nel ritiro al Compiacimento di Dio il Signore. Chi vuole essere attivo nel servizio dell'amore per il prossimo in misura rafforzata, a lui viene anche dato nella libera vita abbastanza occasione, e perciò non è particolarmente di successo per l'anima, quando all'uomo viene assegnato un campo di dovere, che ora viene bensì compiuto coscienziosamente, ma sotto un genere di auto costrizione, sotto delle premesse, dove è escluso un rifiuto o un non adempimento di questi doveri e quindi l'attività nelle

opere d’amore non corrisponde sempre alla libera volontà dell’uomo. Senza costrizione potrà essere buona la volontà di colui che porta sé stesso in un tale stato di costrizione, e la sua intenzione di consacrare la vita del tutto al Signore e Salvatore, ma non pensa, quanto ampiamente ognuno possa utilizzare e valutare la sua vita terrena in mezzo al traffico del mondo e come gli vengano offerte abbondantemente delle occasioni per l’attivo amore per il prossimo.

Amen

L’attegiamento di altre religioni verso Gesù Cristo

L’atteggiamento di altre religioni verso Gesù Cristo

B.D. No. **8824**
2. luglio 1964

Vi domanderete sempre di nuovo perché trasmette il sapere di Gesù e la Sua Opera di Redenzione a coloro che lavorano seriamente al loro perfezionamento, ma appartengono ad altri orientamenti spirituali, che costoro non accettano la fede nella Sua Missione e ciononostante non si può negare loro un tendere al perfezionamento ancora in questa vita. Riconoscono un Essere al di sopra di loro come sublimemente saggio, amorevole e potente ed ora cercano di conquistarsi il Suo Favore attraverso l’auto abnegazione, attraverso l’ascetismo e servizi d’amore ai loro prossimi; sono anche disposti a prendere su di sé la vita terrena più difficile per via del loro perfezionamento, ma si allontanano quasi sempre dagli uomini. Anche queste persone hanno conoscenza di Gesù, anche se solo dell’Uomo Gesù Che ha dovuto lasciare la sua Vita sulla Croce, e quindi non Lo ignorano. Sarebbe il loro dovere di occuparsi di Lui in particolare quando vogliono comparire come maestri dei prossimi, quando assumono una posizione di prestigio per via del loro sapere, perché sanno anche del procedimento puramente umano a cui l’Uomo Gesù era esposto. Appena un essere di Luce è ora incorporato sulla Terra, che è disceso sulla Terra senza peccato ur, solo allo scopo di una missione, questo essere di Luce sà anche di Lui. E gli uomini che sono interessati all’auto redenzione si dovrebbero occupare anche di questo problema per cui viene dato loro sempre l’aiuto, perché riconoscono Me, perché hanno già rinunciato ad ogni resistenza contro di Me. La Redenzione dalla loro colpa ur può essere dato loro soltanto attraverso Gesù Cristo, ma ad ognuno che Mi desidera seriamente non sarà difficile arrivare a questa conoscenza, dato che per Me si tratta solo di far giungere agli uomini la più pura Verità. Parlo quindi di coloro che valgono come saggi e nei quali gli uomini devono prendersi un esempio, che possono mettersi da sè nello stato di essere chiaro veggenti, e che hanno il dono a muovere sé stessi al di fuori del loro corpo, che però ora potrebbero anche riconoscere la Missione dell’Uomo Gesù sé ne avessero la volontà: perché faccio loro sempre riconoscere la Verità. Ma proprio a questa Verità si chiudono malgrado il desiderio di raggiungere loro stessi al più grande perfezionamento. Perciò anche là il Cristianesimo troverà poca risonanza e di conseguenza non verrà nemmeno riconosciuta la Mia Divenuta Uomo in Gesù. Ma ovunque sono incorporati degli esseri di Luce, particolarmente nell’ultimo tempo prima della fine. Ed a loro lo può dire il Mio Spirito, quale Significato abbia l’Opera di Redenzione di Gesù Cristo; perché portano il Vangelo fra gli uomini e fanno loro notare la f orza dell’amore, la vera successione di Gesù, il Quale ha dovuto andare attraverso amore e sofferenza prima di compiere l’Opera di Redenzione. Ed anche gli uomini vengono valutati secondo l’amore, ed arrivano anche facilmente a riconoscere la Verità coloro che vivono nell’amore e Mi riconosceranno in Gesù nel Regno dell’aldilà, quando hanno lasciato la valle terrena e chiedono a Me la Redenzione della colpa ur.

Amen

Risposta a domande sugli ‘Yoghi”

B.D. No. **8800**
6. aprile 1964

Voi uomini non Mi chiederete mai invano quando venite a Me nella miseria spirituale, e siete in questa miseria spirituale, quando vi muovono delle domande a cui non potete rispondere da voi stessi, e quando vengono pretese delle risposte da voi, che siete attivi sulla Terra come Miei messaggeri. Ma non esiste nessuna domanda che non potessi rispondervi, perché non esiste nessun altro Essere che Me, Che sa tutto e vi possa quindi anche rispettivamente istruire. Ma ci vuole anche un certo grado di maturità per afferrare ciò che vi voglio spiegare, perché per questo dovete già

possedere un piccolo sapere spirituale, dovete aver conoscenza del motivo e dello scopo della vostra esistenza come uomo su questa Terra. Quindi vi devono già essere giunte le prime conoscenze, allora comprenderete anche il resto.

Sapete che in ogni tempo camminano anche degli esseri di Luce sulla Terra, esseri non caduti, che hanno sempre da compiere una missione: di dare conoscenza ai loro prossimi di un Dio e Creatore e di annunciare loro la Sua Volontà, perché sulla Terra ovunque è uguale, che gli uomini hanno bensì una concezione in campo spirituale, che però rare volte camminano nella Verità ed adempiranno sempre dei regolamenti umani per un certo timore, che hanno figurativamente del potere rappresentato. A loro raramente viene insegnata la pura Verità, perché l'errore ha un ultrapotere ovunque sulla Terra. Perciò sorgeranno ovunque fra gli uomini delle grandezze spirituali, uomini, che hanno da Me il compito di trasmettere ai loro prossimi la fede in un Dio ed annunciare loro anche la Mia Volontà, in modo che ogni uomo possa condurre il modo di vivere che lo aiuta alla maturazione della sua anima. Più primitivi sono gli uomini, più forti esseri di Luce s'incorporano in mezzo fra loro.

Questi esseri però percorrono la via come uomo sulla Terra ed anche loro devono lottare per arrivare alla conoscenza, devono condurre una vita nell'amore, perché soltanto l'amore è la Forza di cui hanno bisogno, per essere vere guide ai loro prossimi. Si tratta del fatto, se gli uomini che sviluppano la loro forza sopranaturale, per agire in modo insolito, la ricevono da Me oppure dal Mio avversario. L'amore garantisce loro l'apporto della Mia Forza, perché appena si trovano nell'amore, sono anche in intimo legame con Me ed ora potranno anche compiere tutto ciò che vogliono. Ma possono appropriarsi anche di forze dal basso, vengono sostenuti nello stesso modo dal Mio avversario, che li provvede con forza, se non sono puri spiriti d'amore, cioè se procedono da Me, per compiere la loro missione sulla Terra.

Ma se ora l'amore è in loro, allora sono anche di spirito illuminato, riconoscono lo stato di miseria dei loro prossimi, ma sanno anche di tutti i collegamenti dell'uomo con l'intera Creazione con Me, il Dio e Creatore dall'Eternità. Ora si possono appropriare della Sua Forza, ed Io non la nascondo a loro, perché prevedo il serio tendere di questi uomini per la perfezione e perché loro stessi non sono più sotto la pressione del peccato ur, quindi da Parte Mia non hanno nemmeno da temere nessun limite di potere. Loro stessi non hanno bisogno della Redenzione attraverso Gesù, quindi sono esseri arrivati già alla Luce. Ma tutti voi prossimi ne avete bisogno, ed a voi devono anche dare conoscenza di Colui, nel Quale Io Stesso Sono diventato Uomo per prestare l'Espiazione per la colpa ur di tutti gli esseri. A loro non manca questa conoscenza, ma loro stessi come rappresentanti di altre religioni ne stendono un velo su uno dei problemi più importanti, non spiegano ai loro prossimi, perché non vogliono riconoscere questa Posizione di Prestigio di Gesù. Lo considerano come uno di loro, però non come Colui il Quale E'Stato l'Involucro esteriore per l'Eterna Divinità Stessa e Che come Signore e Dio E' e Rimarrà visibile per tutti gli esseri in tutte le Eternità.

Questo non è quasi comprensibile che degli uomini che stanno in intimo contatto con il loro Dio e Creatore, si chiudono a questo problema, che sulla Terra ed anche poi nel Regno spirituale istruiscono innumerevoli uomini e si presentano sempre come esseri alti ed altissimi e comunque non presentano l'Uno, il Quale E' davvero ed in Verità Dio: "Gesù". Questi spiriti di Luce sono bensì anche loro passati una volta attraverso l'abisso, Mi hanno conosciuto e riconosciuto ed hanno sostenuta la prova di volontà, ma non hanno comunque raggiunto il grado più sublime della figliolanza di Dio. Questo richiede totale entrata nella Mia Volontà e totale sottomissione a Gesù, Che E' e Rimane Dio in tutta l'Eternità, lo omettono. Sulla Terra sono arrivati bensì alla massima maturità, hanno approfittato della Mia Forza (Benché ora sulla Terra una volta approfittano della Mia Forza) e ed agito con la Mia Forza e possono compiere dei miracoli, ma per loro il Sacrificio della Croce di Gesù non è stato determinante e perciò hanno anche presentato Gesù ai loro prossimi sempre soltanto come un Uomo il più sublimemente perfetto, come un Maestro simile a molti di loro, ma non come l'Uno, nel Quale Io Stesso Sono Stato ed ho Agito in tutta la Pienezza, nel Quale Io Stesso estinguevo la colpa di peccato attraverso la morte sulla Croce. Ma chi di quelle alte guida spirituali sulla Terra ha conosciuto e riconosciuto il Redentore Gesù Cristo, ha anche cercato di condurre in ciò alla fede i suoi prossimi.

E così molti di questi uomini che possiedono una religione totalmente diversa, troveranno Gesù anche solamente nell'aldilà e soltanto allora diverranno liberi dal peccato ur, perché questa colpa non può essere espiata da nessun prossimo in sostituzione. La colpa ur può essere estinta soltanto da Gesù Cristo, da Dio Stesso, e perciò dev'anche Essere riconosciuto come il divino Redentore, e nessuno raggiungerà mai la beatitudine, che non sia stato dapprima liberato dalla sua colpa ur, cosa che può fare solo l'Uno: Gesù Cristo, il Quale E' Stato l'Involucro dell'Eterna Divinità Stessa.

Esistono bensì molti uomini come santi, che cercano di raggiungere sulla Terra il più alto perfezionamento. E malgrdo ciò c'è una differenza fra costoro e Gesù, perché Lui sapeva sin dall'Eternità della Sua Missione, Egli sapeva anche della morte tormentosa che Lui doveva subire. Egli sapeva anche del peccato ur, che gravava su tutti gli uomini, Per estinguere questa colpa ur, la Sua Anima è discesa sulla Terra ed ha percorsa la Via come Uomo. Egli ha invitato tutti gli uomini alla successione, Egli ha edificato il ponte sull'ampio crepaccio, che ora potevano percorrere tutti gli altri uomini, perché prima non esisteva nessuna possibilità di giungere dal regno dell'oscurità nel Regno della Luce. Gli esseri di Luce, che dapprima venivano inviati sulla Terra come profeti, annunciavano Lui, il Messia, Che doveva portare agli uomini la Salvezza. E soltanto la vera successione ha procurato di nuovo agli uomini la perfezione, il raggiungimento dello stato ur. Agli uomini è stato annunciato agli uomini dapprima attraverso i profeti ed attraverso Gesù Stesso la Volontà di Dio, del Quale non sapevano più niente in conseguenza del peccato ur, da cui erano aggravati. Quegli uomini ora, che erano aggravati dal peccato ur, non sono mai stati in grado di raggiungere sulla Terra un alto grdo di maturità, perché la loro volontà era totalmente debole. Ma coloro che ora agiscano insolitamente sulla Terra, sviluppavano le più alte capacità spirituali ed erano per i loro prossimi già dei maestri perfetti, non avrebbero mai potuto raggiungere quest'Altura, se anche loro fossero stati sotto il bando del peccato ur.

Loro erano discesi dall'Alto per aiutare gli uomini. Non erano spiriti ur caduti, ma erano rimasti fedeli a Me, ma possono pur camminare sulla Terra in ogni tempo, per formarsi nella libera volontà a "dei", che Io non potevo creare per Me, ma la libera volontà dell'uomo stesso doveva compierlo. E nuovamente devo sottolineare, che era necessario soltanto una vita nell'amore, che quegli esseri come uomo potevano sviluppare in sé tutte le facoltà divine e che anche ogni uomo può compierlo, se tende seriamente alla perfezione più alta, cosa che dimostrano anche le Mie Parole: "Dovete diventare perfetti, com'è perfetto il vostro Padre nel Cielo". Quindi questo alto grado di maturità può essere raggiungo anche da uomini che sono stati liberati dalla loro colpa ur tramite Gesù Cristo.

Ma se un uomo è un essere di Luce incorporato, che non è aggravato con questa colpa ur, allora gli può riuscire appunto questa divinizzazione sulla Terra, ed egli riconoscerà anche nell'alta maturità della sua anima l'Opera di Gesù e la Sua particolare Missione, ma cercherà sempre soltanto di stimolare gli uomini di tendere pure loro al più alto perfezionamento. Ma dal peso del peccato ur nemmeno un tale alto spirito potrà liberare gli uomini, perché questa l'ha compiuta unicamente l'Opera di Redenzione di Gesù.

Egli può prestare un'espiazione 'in rappresentanza' solo per i peccati che l'uomo come tale ha commesso, quando il suo amore è ultraforte e vuole aiutare il prossimo. Ma per il peccato ur soltanto un Uomo ha prestato quest'Espiazione: Gesù, il primogenito Figliuolo di Dio, nel Quale Dio Stesso E' diventato Uomo, perché l'Amore ha estinto questa colpa ed Io Stesso Sono l'Amore. Anche gli esseri di Luce più alti Mi riconoscono in Gesù nel Regno spirituale, Che Sono diventato anche per questi esseri il Dio visibile in Gesù.

E questo Mio Diventare Uomo in Gesù è la differenza fra Lui e degli alti spiriti maturati, e questa Divenuta Uomo deve essere riconosciuta da ogni essere che desidera una volta contemplarMi, altrimenti anche gli esseri di Luce più alti non potrebbero mai contemplarMi da Volto a volto ed in questo consiste la più sublime Beatitudine.

Quindi può essere detto con ragione: Senza Gesù Cristo nessun uomo può diventare beato, e l'ultima meta rimarrà sempre la definitiva fusione con Me, ma ogni essere rimane consapevole di sé stesso.

Gesù però E' entrato totalmente in Me, Egli ed Io E' Uno, cosa che comprenderete solamente del tutto, quando voi stessi sarete entrati nel Regno di Luce.

Amen

Aggiunta sugli Yoghi - Comunicazione

B.D. No. **8825**
4. luglio 1964

Ciò che ti appare incomprensibile, è che un essere di Luce che si è incorporato sulla Terra, possa anche non adempiere la sua missione, per il qual scopo dimora sulla Terra. Ogni essere ha la sua libera volontà che non viene messa assolutamente sotto costrizione, e così anche questi esseri di Luce può occuparsi con gli insegnamenti in grande contraddizione verso la Verità, che gli viene bensì pure offerta attraverso la sua propria illuminazione, ma non viene per nulla costretto di appropriarsene. L'essere di Luce è venuto come uomo sulla Terra ed anche come uomo deve lottare con gli esistenti insegnamenti errati che può bensì riconoscere come tali, ma gli dev'essere lasciata la libera volontà, se non li vuole riconoscere; ma appunto che questi uomini hanno un alto sapere che conoscono anche i Segreti della Creazione, ma che pensano di essersi procurati da sé stessi il loro sapere, questo dà loro, l'autorizzazione, secondo la loro credenza, di pretendere un indubbio riconoscimento da parte di coloro che vogliono essere istruiti da loro. Ma dato che rappresentano un orientamento spirituale del tutto diverso che rifiuta la fede in Gesù Cristo, anche per quegli esseri di Luce non è raro che falliscono proprio in questo punto, che possono bensì iniziare i loro allievi in tutto ciò che loro stessi riconoscono, ma non adempiono il compito di annunciare l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, eccetto pochi, che si sono totalmente liberati dal loro orientamento spirituale ed ora hanno la Grazia di essere convinti attraverso l'esperienza interiore della Divinità di Gesù. Il cammino terreno di quegli esseri di Luce non ha procurato loro l'ultimo perfezionamento, ma un essere di Luce non può più risprofondare, ma può sempre di nuovo offrirsi di ripercorrere ancora una volta il cammino terreno. Inoltre gli esseri di Luce incorporati sulla Terra sono senza reminiscenza, credono quindi di essere per la prima volta sulla Terra, oppure assumono ripetuta nascita in conseguenza della loro religione, che poi può anche avere la sua giustificazione, ma respingono con caparbietà il pensiero della Redenzione, credono in una auto-redenzione attraverso la propria volontà e la propria forza. E questo atteggiamento li rende incapaci di adoperarsi per Gesù Cristo e la Mia Divenuta Uomo in Lui, ma la loro volontà è libera e così anche il bene d'insegnamento che costoro danno di nuovo ad altri e, dato che spinge l'uomo al proprio tendere e pure all'auto abnegazione, di combattere contro sé stesso, cosa che può procurare la benedizione, ma lascia da parte il problema più importante: la Redenzione attraverso Gesù Cristo. Ma esiste un pericolo che uomini che hanno conoscenza di Gesù Cristo, fanno proprie le opinioni dell'altro, che quindi sacrificano la l oro propria conoscenza a favore dei saggi di altri paesi, che possedevano qualcosa e ne hanno rinunciato, che si lasciano anche istruire da "guide dall'aldilà" che sono passati nell'aldilà in questa ignoranza. Perché anche di là la loro volontà rimane libera, finché si ribellano interiormente contro il pensiero che Gesù abbia avuto una Posizione di Prestigio, che Egli celava Me Stesso in Sé. Questo però è il caso rarissime volte, dato che gli esseri di Luce arrivano anche molto presto alla conoscenza. Ma chi ora si annuncia come "maestro risalito", sfrutta soltanto il nome per guidarvi nell'errore, perché da Parte Mia siete istruiti solo attraverso lo Spirito che vi trasmette la purissima Verità. Le forze d'insegnanti che vi ammaestrano su Incarico Mio, non sono incaricati da Me di comunicarvi i loro nomi, ma costoro danno il loro sapere solo ad uomini nello stato d'assenza di volontà, in uno stato come medium che non dà nessuna garanzia che siete dominati da forze buone. Vi viene sempre di nuovo fatto notare che soltanto il Mio Spirito vi istruisce bene e che Questo non vi lascia andare nell'errore, ed il segno per questo è l'Opera di Redenzione di Gesù e la Mia Divenuta Uomo in Lui. Solo questo vi garantisce la Verità. Perciò vi avverto di non appropriarvi le conoscenze di coloro che si trovano nel più alto sapere d'intelletto e che possono chiarirvi dei Segreti della Creazione, sen non sono a conoscenza su Gesù e la Sua Opera di Redenzione. Allora retrocedete voi, che possedevate il sapere e ne rinunciate per via di loro. Sono troppo legati alla loro religione, ma la loro volontà è libera e nemmeno su di loro impiego nessuna costrizione, benché siano discesi sulla Terra per via di una missione: a diffondere la Verità che loro

vengono a conoscere quasi sempre molto presto dopo il decesso da questa Terra e poi possono anche diffondere la pura Verità dall'Alto.

Amen

Dopo la lettura di un libro su religioni indiane

B.D. No. **8944**
26. febbraio 1965

Vi siete assunti un compito importante, diffondere la pura Verità guidatavi dall'Alto e questo compito è particolarmente importante perché in tutti i luoghi vi si lavora contro da parte del Mio avversario. E vi sarà comprensibile che egli ha il sopravvento, perché gli uomini attraverso il loro essere sono caduti a lui, perché accettano tutto ciò che viene loro offerto, ma non sono in grado di discernere dov'è da cercare l'origine di ciò. Sarebbe però facilmente da constatare, perché se è la Verità, dev'essere assolutamente menzionata l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, quest'Opera di Misericordia dev'essere rilevata come simbolo della pura verità. Ed allora riconoscete facilmente che cosa corrisponde alla Verità, perché ho chiaramente rilevato che ogni spirito che dichiara che Gesù Cristo ha assunto la Carne per redimere il mondo, non vi istruirà nemmeno in modo falso, perché si tratta appunto del fatto che Gesù Cristo E' il Redentore dal peccato e dalla morte. Voi uomini siete gravati dal peccato della colpa primordiale e ne potete essere liberati solamente, se lo portate sotto la Croce e lo dovete credere. Non vi può essere portato per questo nessuna dimostrazione al cento per cento, perché dovete prendere la via verso la Croce nella libera volontà. Solo unicamente questo vi procura una Vita nella Beatitudine, quando dovete abbandonare il corpo terreno ed entrerete nel Regno dell'aldilà, nella vostra vera Patria, che vi offre ora anche la sorte a cui avete teso nella vita terrena. Voi uomini lo dovete credere che siete gli spiriti ur caduti, che il percorso su questa Terra è limitato, che pretende da voi solo la prova di volontà, per poi assumere di nuovo la vera costituzione, per poi di nuovo poter creare ed agire come spiriti beati nel Mio Regno, se non fallite nell'ultima prova di volontà e poi dovete di nuovo ripercorrere il cammino attraverso tutte le Opere di Creazione. E questa è la pura Verità, per la quale vi dovete adoperare, perché l'errore sta assumendo una dimensione, perché gli uomini si trovano nell'ultimo tempo ed al Mio avversario riesce di ingannarli, e se ne intende così abilmente, che trova molti seguaci che credono facilmente, che però diventano vittime dei media, dell'ipnosi, di auto inganno attraverso la suggestione, che servono nuovamente allo scopo di rifiutare il divino "Redentore" oppure di esporLo "solamente come Uomo", il Quale perseguiva bensì le mete più alte, ma non era la "Divinità incorporata Stessa". Ma chi ha il serio desiderio di conoscere la Verità e di formarsi attraverso una vita nell'amore in modo che il Mio Spirito possa riversarsi in lui, a costui viene anche dischiuso il sapere su Gesù Cristo e della Sua Opera di Redenzione, e se non la riceve nella vita terrena, allora è determinante il suo grado d'amore, per trasmettergli fulmineamente questo sapere all'ingresso nel Regno dell'aldilà, ed anche lui sfrutterà le Grazie dell'Opera di Redenzione, correrà nelle Braccia del divino Redentore e quivi troverà anche la Redenzione da ogni colpa. Così serve soltanto una vita nell'amore per accogliere questo sapere, che però sarà sempre lo stesso perché può essere la Verità solamente ciò che Io Stesso lascio giungere agli uomini che si preparano ad un vaso dello Spirito. Che si offrono sempre di nuovo degli esseri di Luce di andare sulla Terra per guidare agli uomini il giusto sapere, non si può negare, ma costoro hanno una posizione difficile nei confronti delle opinioni assunte prima, perché appartengono ad altri orientamenti religiosi e per quanto gli uomini si sforzino di perfezionarsi, lo possono raggiungere soltanto attraverso una vita nell'amore. Ma allora sono anche aperti per i giusti insegnamenti che riguardano il divino Redentore. Ma dove interi popoli si chiudono alla Verità, dove soltanto dei singoli sono pronti ad accettarla, là il Mio Amore non può esercitare nessuna costrizione, e Mi accontenterò di un buon cammino di vita, che poi porterà anche i suoi frutti, ma non devierò nemmeno dalla Verità in quanto che, che lasciar valere altre leggi che verso tutti gli uomini, anche se d'altra parte ammetto che uomini nell'alto grado di maturità si possono muovere anche al di fuori delle loro umane facoltà. Ma allora è in loro anche la conoscenza di Gesù Cristo come il "divino Redentore", al Quale tutti devono andare per privarsi della loro colpa ur, perché questo sapere soltanto apporta loro una vita beata nel Regno spirituale, che però avete da aspettare dopo la vostra vita corporea, perché la vostra esistenza sulla

Terra è limitata, il Regno spirituale è la vostra vera Patria, dove dimorerete di nuovo, quando avrete trovato la Redenzione attraverso Gesù Cristo, nello stesso stato come era in principio.

Amen

Atti degli Apostoli 7, 55 - 56

B.D. No. **8836**
4. agosto 1964

Perché non vi attenete alla Mia semplice Spiegazione, che non Sono visibile per voi uomini nel Mio Essere, che vi consumerebbe, se vi volessi irradiare con tutta la Pienezza della Mia Forza d'Amore? Perché non vi accontentate con la Spiegazione, che in Gesù Mi Sono creato una Forma per poter esservi visibile? Ma condurrete una lotta vana contro coloro che vogliono saperMi separato da Gesù, che si fondano su rapporti che non comprendono, perché il loro spirito non è ancora risvegliato. Nessuno può contemplare Dio, senza scomparire. In Gesù gli Sono visibile. Dove apparentemente si vuole aver visto Me e Gesù, là è evidente anche l'errore, perché questo non è possibile mai e poi mai. Anche gli apostoli non riuscivano a comprendere questo Mistero eccetto pochi, e così sono sorte delle relazioni che non corrispondevano alla Verità, che però sono da toccare quando si parla di una Divinità accanto a Gesù. Stefano ha bensì visto il Cielo aperto, ed ha visto anche Gesù nella raggiante Chiarezza, egli Lo ha visto come Dio, ma gli uomini intorno a lui hanno collegato la sua visione con concetti puramente umani, e questa frase "dove Egli siede alla Destra di Dio" è stata aggiunta umanamente, perché questo non può essere, perché Gesù e Dio E' Uno. Io Sono un Fuoco incommensurabilmente chiaro, Che nella vostra imperfezione non potreste contemplare ed anche nello stato della perfezione vi toccherebbe così incommensurabilmente forte, che vorreste scomparire. Chi dunque dice di vedere "Me e Gesù alla Mia Destra" costui è ancora legato alla Scrittura, egli stesso non è in grado di comprendere, che parla a lui in immagine, ma la Scrittura non riporta mai le Parole così come Stefano le ha esclamate, quando era in grado di contemplare spiritualmente. E così stanno le cose con le dottrine di base della chiesa che dicono, "che Gesù siede alla destra di Dio". Sono sorte da un'immaginazione errata. Questo era il motivo della caduta da Dio, che gli esseri non erano in grado di comtemplarLo, che Egli non Si E' rivelato a loro come Essere, e perciò Egli Si creò una Forma, nella Quale Si E' irradiato, Io Sono quindi diventato Uno con questa Forma Gesù. Così stanno le cose con la dottrina dei mormoni, che pure loro non possono comprendere la Divenuta Uomo di Dio in Gesù e perciò sostengono la dottrina dei tre dèi. A costoro voglio dire una cosa: Voi credete di non poter liberarvi da quella dottrina, ma dovete sapere che non vi viene più insegnata così com'è una volta proceduta da Me, perché anche voi avevate la Mia Parola in tutta la Verità, ma che cosa ne avete fatto? Ciò che ha avuto la sua Origine in Me, è la purissima Verità, ma non la conoscete più. Ne avete fatto una dottrina d'errore, che in molto devia dalla Verità, ed ora cercate di trasmettere queste dottrine d'errore su coloro che Io Stesso istruisco, Ma scelgo sempre di nuovo dei vasi idonei, in cui posso riversare il Mio Spirito, e questo può portare la chiara Luce nell'oscurità dello spirito, vi può chiarire su ogni problema, che vi muovono come questioni di discordia, e vi sorgerà una benedizione da ciò, perché solo la Verità vi porta alla meta ed Io cerco ininterrottamente di guidarla sulla Terra, affinché nessuno possa dire, di non essere stato interrogato da Me, chi teneva alla Verità. Voi la dovete soltanto desiderare intimamente, altrimenti non può essere guidata a voi, dato che questa è la Mia Condizione, dalla quale non posso deviare. Allora certamente vi verrà guidata la Verità, e voi raggiungete anche sicuramente la vostra meta, sarete beati in eterno.

Amen

Luci d’abbaglio di Satana

L’opera d’abbaglio di Satana La maschera – La materia

B.D. No. **2204**
6. gennaio 1942

E’ un’opera d’abbaglio di Lucifero quando agli uomini viene presentato qualcosa come azione di salvezza, cosa che in realtà è un’opera del massimo disamore, quando gli uomini considerano per vero ciò che è la più amara ingiustizia, quando vengono finti dei motivi più nobili dove sono alla base dei pensieri bassi, egoistici. Lucifero si servirà delle parole d’amore per sedurre gli uomini ed avrà grande successo, perché attraverso il loro disamore gli uomini sono diventati incapaci di riconoscere il falso gioco di colui che li vuole precipitare nella rovina. Si servirà sempre di tali mezzi che sono apparentemente buoni e nobili. Non combatterà mai sotto la sua vera bandiera, ma nasconderà il suo vero volto sotto la maschera del bene. Perciò è d’obbligo di essere particolarmente vigili che gli uomini la cui volontà è di fare sempre il giusto, non cadano vittime di questa maschera. L’uomo non deve mai condannare secondo l’apparenza esteriore. La parola e l’azione devono coincidere e là, dove è riconoscibile davvero l’amore, l’agire dell’avversario di Dio non è da temere. Lucifero non eseguirà mai un’opera buona, perché la sua meta è di combattere tutto il bene e nobile e perciò cerca di obbligare gli uomini di danneggiarsi a vicenda.

Ma Dio non assisterà mai inattivo, dove il Suo avversario abbaglia il pensare degli uomini per trattenere le anime dalla pura Verità. E dove l’avversario di Dio è così attivo a diffondere l’errore sotto il mantello di copertura dell’amore e dell’amore umano, là Dio fornisce pure il Chiarimento sul vero essere di colui che ora domina l’umanità. Dio gli lascia comunque ancora un tempo il pieno potere che costui sfrutta abbondantemente, ma il suo tempo per il suo agire rovinoso sulla Terra è limitato, perché dev’essere svelato il vero volto di Lucifero e scoperto il suo agire. Chi è di volontà rivolta a Dio, costui riconoscerà anche l’opera d’abbaglio di Satana e si distoglierà da lui colmo di ribrezzo; ma molti si lasceranno ingannare e per loro sarà difficile riconoscere il gioco maligno delle potenze malvagie.

Ma per l’avvertimento sia detto a tutti che ogni promessa di vantaggio terreno fa riconoscere l’agire di forze cattive, quindi mai l’operare delle Forze buone, quando si tende a cose che devono servire per il miglioramento della vita terrena, perché allora si tenderebbe alla materia che però nella vita terrena dev’essere superata. Ma l’avversario di Dio tenderà per primo a questa, di incatenare gli uomini alla materia, di stimolarli a desiderarla, per portarli con ciò di nuovo nel suo potere. Ed in questo è riconoscibile l’agire di Lucifero, che cerca di aumentare ciò a cui l’uomo deve rinunciare volontariamente.

Amen

La maschera dell’avversario

B.D. No. **3191**
16. luglio 1944

Gli uomini si lasciano sedurre dalla maschera dell’avversario e non riconoscono il suo gioco di prestigio. Perciò conquista ovunque in terreno, perché da Parte di Dio non gli vengono poste delle barriere, finché l’uomo stesso gli concede il potere sulla sua volontà. Ma lui sfrutta questo potere in ogni modo mentre usa sempre maggiori opere d’abbaglio per guidare gli uomini nell’errore. Costoro sarebbero ben in grado di riconoscerlo, se tendessero al giusto ed alla giustizia. Ma sono molto lontani da un tale tendere, ognuno ha soltanto in mente sé stesso ed il suo vantaggio e non chiede, fin dove il prossimo ha lo stesso diritto. E’ l’amore dell’io, con cui l’uomo si consegna all’avversario e che lo rende anche cieco ed incapace di riconoscere il suo agire. Ma se l’uomo non

difende sé stesso, cadrà a questo potere e perderà ogni chiarezza del pensare, perché questa è la meta dell'avversario di Dio, di confondere il pensare in modo che gli uomini decadano sempre di più da Dio e non possano più sottrarsi dal suo legame con la propria forza, che lui infuria e li precipita senza freno nella rovina e trova poca resistenza, perché solo la volontà umana è determinante e questa è troppo debole. L'avversario rappresenta il mondo e con ciò è l'amico di coloro che sono attirati dal mondo. Ma lui arriva sotto il mantello di copertura della religiosità e perciò si lasciano sedurre da lui. Finge loro il bene, e ciononostante il suo agire è malvagio, perché spinge gli uomini al disamore, all'egoismo, al tendere ai beni terreni, all'accresciuto benessere del corpo e tutto questo è una retrocessione dello sviluppo dell'anima, è un disattendere il vero scopo della vita terrena, la maturazione dell'anima. E gli uomini non lo riconoscono, perché sono succubi di quel potere che cerca di separarli da Dio. Ma anche questo nemico delle anime porta sulla lingua il Nome di Dio, si mette questo mantellino, affinché rimanga sconosciuto, gli riesce la sua astuzia ed attrae molti uomini nel suo territorio. Ma guai a coloro che riconoscono la sua astuzia, quando cade la maschera e manifesta il vero volto. Allora difficilmente si potranno salvare dal suo potere, perché hanno rinunciato a Lui, il Quale soltanto E' Signore sull'intera Creazione, il Quale può liberare l'uomo, la cui volontà è pronta a lasciarsi salvare. Ma l'astuzia del nemico è quella di togliere all'uomo prima la fede nell'Aiuto del divino Redentore come nella Sua Divinità Stessa. E coloro che sono ciechi nello spirito, seguono il suo stendardo e si separano volontariamente dal Salvatore delle loro anime. Ma l'umanità non riconosce il procedere del potere oscuro, vede la luce dove c'è l'oscurità più profonda, perché anche questa è un'opera d'abbaglio di Satana, che finge la Luce, dove c'è l'oscura notte. E fuggono la vera Luce, non accettano gli Ammonimenti ed Avvertimenti che giungono loro da parte eletta. Adorano un idolo, il cui potere consiste davvero solamente nel fatto di indebolire la volontà umana, che però è impotente, quando questa volontà si rivolge a Dio. Allora riconoscete questo idolo che non fa nulla per fortificare in voi la fede in un Dio amorevole, saggio ed onnipotente, che porta bensì in bocca il Nome di Dio, ma non Lo fa valere nella cosciente invocazione, che lascia inosservato l'amore e perciò è molto distante da Dio, dall'eterno Amore, e che Gesù Cristo, il divino Redentore, non E' riconosciuto e che perciò è anche un evidente avversario di Lui, che relega nuovamente gli uomini che hanno bisogno di Redenzione, se lo seguono e si mettono sotto la sua bandiera.

Amen

Luce soave – Luce d'abbaglio – (qualcosa di sensazionale)

B.D. No. **6639**
8. settembre 1956

Dato che gli uomini si allontanano sempre di più dalla Verità, la miseria diventa sempre più grande, perché non possiedono nessuna capacità di giudizio, l'errore e la menzogna sembrano loro più credibili che la pura Verità, e l'apporto di questa diventa sempre più difficile, appunto perché il loro pensare è confuso mediante l'influenza di colui che è contro la Verità, perché è contro Dio e perciò fa di tutto, per conservare questo pensare confuso degli uomini. Si può davvero parlare di un caos spirituale, e se deve di nuovo essere introdotta la Verità, allora questo può avvenire soltanto mediante degli uomini, che ricevono la Luce della Verità di Dio e cercano anche di diffonderla come portatori di Luce. Ma anche per questi portatori di Luce sarà difficile trovare risonanza, perché i campi nei quali vogliono agire, vengono accerchiati da forze particolarmente avverse, e che quindi ne operano generalmente contro e cioè in un modo, come se rappresentassero in genere la stessa, per confondere ora anche coloro che sono volonterosi di accettare la Verità. Voi uomini non potete farvi un'idea della lotta dell'oscurità contro la Luce nell'ultimo tempo prima della fine. Ma gli uomini non avrebbero bisogno di cadere vittima in questa lotta, perché chi desidera la Verità dal più profondo del cuore, non avrà davvero da temere nessun falso pensare e riconoscerà sempre, quando l'avversario si è insinuato nel bene spirituale, che viene offerto agli uomini. Quindi riconoscerà anche dove si trova la Verità, e si aggregherà ai portatori di Luce ed accoglierà volentieri da loro la Verità di Dio. La Verità splende, ma non è una luce d'abbaglio, e sotto luce d'abbaglio è da intendere tutto ciò che tocca l'occhio in modo stridulo come un fulmine, per renderlo poi incapace, di riconoscere la vera Luce, che dà di sé solamente una Luce soave che tocca l'occhio benevolmente. E se ora pensate quanto semplice

e schietta è la Dottrina di Cristo e quale effetto pieno di Forza fornisce la pura Parola di Dio, se mettete contro questa quanto l'umanità viene messa in inquietudine, tensione e nell'umore per il sensazionale mediante relazioni, che pure devono illudere l'origine spirituale, dove l'uomo diventa insensibile nei confronti della semplice Dottrina di Cristo e che rivolge il suo occhio sempre per vedere qualcosa di insolito, di emozionante. Allora sapete anche, che cosa è da intendere sotto "luci d'abbaglio" e che queste non possono portare nessuna benedizione per l'anima. Quando vi rivolgete a Dio, Egli provvederà anche a voi, ma se vi rivolgete alle forze del Cosmo, il cui agire non siete in grado di giudicare, allora potete anche vedere delle luci d'abbaglio che guizzano dal Cosmo ed allora voi uomini cadete nella confusione, come non può essere diversamente, perché allora l'avversario di Dio trova anche il suolo adeguato, dove può insediarsi. E finché agli uomini viene offerta al posto della "Parola divina" un cibo, che si rivolge di più ai sensi che al cuore, finché l'agire del mondo spirituale viene messo in relazione con apparizioni di genere misterioso, finché si cercano "sensazioni" o vengono illuse, che però non fanno riconoscere dagli uomini delle influenze nobilitanti sulle anime non è all'opera, Dio Stesso, ma il Suo avversario, che si cela sotto una maschera per conquistare gli uomini, per togliere loro il sentimento per la Luce dall'Alto, per la pura Parola di Dio. E questo gli riesce in modo spaventoso, finché i sensi dell'uomo non sono rivolti esclusivamente a Dio, finché il mondo non è ancora del tutto superato da coloro, che si credono chiamati, di voler migliorare il mondo e gli uomini, che non si accontentano del soave splendore della Luce d'Amore divino e preferiscono stridule Luci di lampi e che in questa luce stridula diventeranno ciechi.

Amen

Errori nella ricerca dello spazio

Astrologia – Destino sulle Stelle

B.D. No. **4748**
27. settembre 1949

E' da considerare come dato dal Mio Spirito ciò che ha per contenuto la salvezza dello spirituale, cosa che fornisce più o meno precisamente conoscenza del Mio Piano di Salvezza e testimonia così anche di Me e del Mio Essere. Un sapere che non si muove in questa cornice, che quindi non risveglia nell'uomo né fede nel Mio Amore, Saggezza ed Onnipotenza, né promuove la maturità dell'anima del singolo, un sapere che inoltre è in contraddizione all'Insegnamento di Cristo in quanto rinnega la libera volontà dell'uomo, cioè l'uomo sarebbe completamente esposto senza volontà al destino, un sapere che inoltre crede di poter svelare un futuro celato all'uomo dalla Mia Sapienza, non è un agire nello Spirito e quindi nemmeno nella Mia Volontà, ma è piuttosto un mezzo del Mio avversario, di respingere gli uomini dal vero sapere e di sviare il loro pensare. Gli uomini non potranno mai sondare o calcolare come si forma il destino di vita del singolo, ma tutte queste affermazioni sono conclusioni d'inganno o supposizioni, che possono essere giuste per caso, ma allora mai in base a calcoli o influenza di determinate costellazioni, ma il destino di vita corrisponde sempre al Mio Piano dall'Eternità, su cui si basa la libera volontà dell'uomo. Nel grande spazio della Creazione infinitamente tante costellazioni sono visibili agli uomini di questa Terra, ma queste costellazioni non esercitano nessuna influenza sugli uomini, (28.09.1949) che sarà anche comprensibile ad ognuno se riflette che innumerevoli costellazioni si muovono in orbite a loro assegnate, che questa legislazione è riconosciuta dalla Mia Sapienza sin dall'Eternità allo scopo dello sviluppo in Alto e che anche il loro destino è stabilito, ma questo non viene mai influenzato da altre costellazioni, gli abitanti della Terra possono percepire delle correnti atmosferiche che si evidenziano mediante la vicinanza di determinate costellazioni, ma che non hanno nessuna influenza sul destino del singolo. La legislazione dell'intero Universo, l'eterno Ordine che è riconoscibile nella Mia Creazione, è sufficiente conferma di un Potere che guida. Nello stesso Ordine però si svolge anche il percorso di sviluppo degli esseri che soltanto per questo l'intera Creazione è sorta. Che ora queste Creazioni abbiano una certa influenza sullo sviluppo degli esseri spirituali, è giusto, ma solo in quanto alle ultime rendono possibile una continua ritrasformazione e quindi una lenta salita in Alto. Nello stadio della libera volontà però gli avvenimenti si avvicinano agli uomini nel modo che Io nella Mia Sapienza ho riconosciuto vantaggioso per l'essere. Che l'intera vita terrena si svolga in una certa legislazione, dà agli uomini adito a false conclusioni – loro hanno interpretato questa legislazione secondo il loro proprio pensare ed ora traggono delle conclusioni tali da metterle in collegamento con il destino degli uomini. Ma queste ricerche non corrispondono per nulla alla Verità e non sono nemmeno approvate, perché Io farò sempre valere la libera volontà degli uomini, benché Io ne avessi determinata la sorte di vita sin dall'Eternità.

Amen

Rapporti con abitanti delle Stelle – "Nella Casa del Padre Mio.... "

B.D. No. **7601**
17. maggio 1960

Nel Cosmo orbitano innumerevoli (Stelle) costellazioni, e tutte hanno il loro compito: aiutare dello spirituale immaturo alla maturazione. E così comprendete ora anche le Parole: "Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore".... Ed ogni costellazione accoglie delle anime il cui stato di maturità corrisponde alle condizioni su quella costellazione oppure anche: le possibilità di maturazione sono diverse su ogni Stella, ed in corrispondenza di ciò vi vengono anche trasferite delle anime che devono giungere alla maturazione. Ma anche le condizioni di vita sono sempre differenti, perché tutte le

costellazioni deviano nella loro specie e costituzione l'una dall'altra, ed agli uomini sulla Terra non può essere data nessuna descrizione più precisa, perché a loro molto sarebbe incomprensibile e premette un sapere spirituale per poter essere compreso. Ma per tutte le anime, per anime di ogni grado di maturità, esistono anche delle costellazioni adatte alla maturazione, dove le anime possono anche salire in alto se sono di buona volontà. Perché anche lì è tenuta in conto della libera volontà dell'essere spirituale, anche lì è esclusa la costrizione spirituale, benché le relative condizioni di vita mettono l'essere in una certa situazione di costrizione di adattarsi a queste, perché altrimenti non sarebbe possibile resistere su una tale costellazione. Ed ovunque viene donato agli esseri una Luce sullo scopo della loro esistenza. Sono liberi se ora accettano la luce e la valutano, ma è determinante per la loro salita. Ma tutte queste Opere di Creazione di Dio sono "Dimore nella Casa del Padre". E comunque tutto lo spirituale arriverà lo stesso in quel grado di maturità, dove può scambiare delle Creazioni terreno-materiali con Creazioni puramente spirituali – che voi uomini non siete in grado di contemplare con i vostri occhi terreni, perché tutto ciò che è per voi visibile, sono sempre soltanto delle Creazioni che ospitano degli esseri che devono ancora perfezionarsi, perché degli esseri perfetti sono poi anche attivi nel Regno di Luce e non necessitano più di Creazioni " visibili" per il loro soggiorno. Ma tutte queste Opere di Creazione sono infinitamente distanti una dall'altra e nemmeno raggiungibili vicendevolmente. Gli abitanti di tutti questi mondi sono legati al loro mondo, alla costellazione che li porta. Loro possono cambiare soggiorno soltanto dopo il raggiungimento di un certo grado di maturità, non arbitrariamente, ma corrispondente alla Legge di Base di Dio – a Cui tutte le Sue Creazioni si devono sottomettere, come anche tutti gli esseri che sono assegnati a quelle Creazioni. Perciò è insensato presumere che degli abitanti di quei mondi si potrebbero allontanare e tendere verso altre costellazioni, senza dover temere per il loro proprio annientamento. Perché su tutte le costellazioni esistono delle condizioni di vita differenti, e queste non possono essere escluse arbitrariamente. Ma nella fine del tempo verrà anche manipolato con tali intenzioni. (17.05.1960) L'avversario di Dio saprà rendersi utile la leggerezza dal credere degli uomini, mentre li illude che possono avere contatti con abitanti di altri mondi e che questi vogliono prendere contatto con gli abitanti della Terra per motivi apparentemente buoni. Perché l'avversario cerca di ottenere una cosa con questo: di minare la fede in una fine della vecchia Terra e per questo impedire agli uomini di prepararsi a questa fine. Ma gli uomini devono avere spiegazione su questo, che la Terra è per loro un pianeta, che non ha contatto con altri mondi e che ogni contatto con gli abitanti può essere stabilito soltanto spiritualmente – che l'uomo può unirsi bensì con gli abitanti di mondi superiori, del Regno della Luce, mediante buoni pensieri di preghiera d'aiuto in miseria spirituale – che gli viene anche concesso spiritualmente – che però per lui non è consigliabile chiamare degli esseri di costellazioni, di cui egli non sa in quale grado di maturità spirituale si trovano e se loro possono concedere dell'aiuto spirituale. In ogni caso è escluso dell'aiuto terreno, come l'avversario di Dio vorrebbe far credere agli uomini, che quegli esseri potessero far valere la loro influenza sugli abitanti della Terra prima della distruzione finale. Vero Aiuto può fornire soltanto Dio quando è venuto il tempo che voi uomini temete, quando ci credete. Ma Egli garantisce Aiuto anche ad ognuno che Glie lo chiede. Ed Egli ha davvero abbastanza Angeli che badano soltanto alla Sua Volontà per eseguirLa, e questi si occuperanno anche degli uomini quando l'ora è venuta. Ma l'avversario di Dio ha trovato un buon terreno nella facilità di credere degli uomini, nel quale può veramente seminare molta semenza cattiva. E gli uomini accettano tutti questi insegnamenti sbagliati da parte sua, per cui la pura Verità, è anche indicativa per il valore della sua seminagione. Perché viene sempre più volentieri accettato l'errore che la Verità; l'uomo si cerca sempre un vantaggio dall'errore e respinge la Verità che non gli promette questo vantaggio. La fine è vicina ed arriva irrevocabilmente. Ed ogni insegnamento che mette in dubbio una fine oppure apre agli uomini una via d'uscita, è sbagliato, non corrisponde alla Volontà di Dio. Perché Dio Stesso porta ogni uomo che si affida a Lui, che cerca in Lui il suo rifugio, fuori da ogni pericolo, costui appartiene ai Suoi che non hanno da temere una fine.

Amen

Chiarificazione sugli „UFO“

B.D. No. **8698**
13. dicembre 1963

Mediante le Mie Rivelazioni divine vi viene portata della Luce su tutte le Regioni, nessuna domanda che voi Mi sottoponete nella pienissima fiducia vi rimarrà irrisolta, perché ve ne darò chiarificazione. E per questo nulla deve rimanervi inspiegato, avete soltanto bisogno di domandare voi stessi, per ricevere anche una risposta secondo Verità. In voi sorgono sempre di nuovo dei dubbi, se si possono produrre delle dimostrazioni dell'esistenza delle cosiddette navi spaziali che vengono da altre Stelle sulla Terra. Se cedete seriamente a queste presunte apparizioni, allora constaterete che soltanto sempre supposizioni o autosuggestioni sono spunto di tali affermazioni, per cui non si possono produrre delle dimostrazioni. E questo ha una sua spiegazione nel fatto che gli uomini cadono una volta vittima dell'agire dell'avversario che nell'ultimo tempo usa e può anche usare mezzi di menzogna e d'inganno, perché gli uomini stessi vogliono sperimentare qualcosa di sensazionale e per loro nulla può essere abbastanza fantastico perché il loro pensare è totalmente confuso. Se gli uomini possedessero delle conoscenze spirituali saprebbero anche che tra le singole costellazioni non esistono delle possibilità di comunicazione – che a degli abitanti d'altre costellazioni non sarà mai possibile di lasciare la loro sfera e di avvicinarsi ad altre costellazioni. Sono dei concetti totalmente inventati, che quegli uomini sostengono e nessun uomo può produrre una prova che affermi le sue asserzioni di essere venuto a contatto con quegli abitanti di Stelle. Ma gli uomini possono cadere vittime delle opere d'abbaglio dell'avversario – loro stessi possono essere ricettivi per degli inganni, che procedono dal Mio avversario, che però non possono mai essere di costituzione materiale, perché all'avversario ne manca il potere per far sorgere degli oggetti materiali. Ma dove ora si tratta realmente di cose materiali che sono state avvistate dagli uomini, allora questi hanno anche la loro origine sulla Terra materiale. Sono degli oggetti di sperimentazione costruiti da ricercatori in questo campo a cui sono rivolti tutti gli sforzi in misura rafforzata, per rendersi soggetto lo spazio al di fuori della Terra. Quello che viene diffuso da esseri extraterrestri che dovrebbero venire da altre Stelle, è cosciente menzogna, perché nessun uomo può dimostrare di aver parlato con tali "presunti abitanti di Stelle". E la cerchia di coloro che si impongono affermativamente per tali apparizioni, non comprendono mai degli uomini risvegliati spiritualmente, perché sono dichiarati servi del Mio avversario che lui può usare per i suoi scopi, sempre premesso che si tratti di oggetti di sperimentazione terrena che ogni uomo potrebbe avvistare, che però vengono rappresentati come oggetti da altre Stelle da uomini non risvegliati spiritualmente o asserviti all'avversario. Io pronuncio sempre di nuovo che non esiste nessun rapporto fra le singole costellazioni e che questo ha anche una sua motivazione. Se ora voi uomini sostenete persino che questi presunti messaggeri di altre Stelle vogliono venire sulla Terra per la vostra salvezza, allora dovrebbero essere attivi per voi uomini che operano su Mio Incarico. Di conseguenza dovrebbero sempre stabilire e mantenere il collegamento con coloro che Mi appartengono che quindi alla fine rimuoverò, se IO avessi assegnato loro questa Funzione. Allora però i Miei vedrebbero anche questi oggetti ed i loro passeggeri, che però non sarà mai il caso, perché spiego loro l'errore e li istruisco nella pura Verità. Coloro però che credono e sostengono tali affermazioni, non possono essere di spirito risvegliato e perseguono sempre soltanto delle mete puramente terrene e credono alle promesse di colui che vuole trattenere gli uomini dal collegamento intimo con Me, che solamente è garanzia per una Salvezza alla fine di questa Terra che vi attende. Credetelo, che a Me è davvero possibile dare ad ogni singolo la protezione ed alla fine rimuoverlo anche dalla Terra, perché la fine della Terra, come è fatta ora, è inevitabile. E credetelo che per questo ho pronto innumerevoli Angeli, che questi però non si mostreranno mai prima agli uomini come abitanti di altre costellazioni. E quando guido la pura Verità alla Terra, perché voi uomini ne avete bisogno, allora vi fornirei davvero la conoscenza, se questo corrispondesse alla Verità. Ma vi avverto sempre delle arti d'inganno del Mio avversario nell'ultimo tempo prima della fine, che si serve sia di un agire terreno per ingannare gli uomini, come anche di confusioni mentali, che egli può suggerire loro – perché gli uomini credono ciecamente a ciò che viene messo loro davanti, finché non sono ancora colmi della spinta per la Verità, che a loro apporterà anche sempre la pura Verità.

Amen

Falsi profeti

La determinazione del tempo della fine – Falsi profeti

B.D. No. **5162**
1. luglio 1951

Voler determinare il futuro Giudizio del mondo secondo il tempo non corrisponde alla Mia Volontà ed alla Mia sapienza, che riconosce molto bene che un sapere del tempo e dell'ora è pregiudizievole per voi uomini, dato che influenzerebbe sia il vostro pensare che anche il vostro agire e perciò viene tenuto segreto da Me, malgrado i Miei continui Annunci, Avvertimenti ed Ammonimenti. Voi uomini dovete percorrere nella libera volontà l vostra conduzione di vita, per cui sono bensì buoni continue indicazione alla vicina fine, ma non il preciso sapere del tempo e dell'ora. Certo, la fine, il Giudizio del mondo, è molto vicina, e ve lo annuncio sempre di nuovo, ciononostante sarete tutti sorpresi perché nessuno se la aspetta con certezza e non crederà nella fine precoce. Ma chi crede di poter indicare il tempo e l'ora, non è un Mio inviato, e non crede alle sue parole, benché pretenda di parlare per Me, benché cerchi anche di introdurre i prossimi nella giusta vede in Me. Ciononostante questa affermazione non gli è stata trasmessa dal Mio Spirito, non procede da Me, è un prodotto del proprio pensiero, di cui egli stesso è sicuro come se fosse la Verità e perciò cerca di diffonderla. "Nessuno conosce il giorno e l'ora.." Ricordate queste Parole che ho pronunciato sulla Terra ai Miei discepoli. Come Dio e Creatore dell'Infinità so davvero bene sin dall'Eternità di questo giorno e di quest'ora, ma la Mia Sapienza Mi impedisce di comunicare questo Sapere a voi uomini, perché si tratta della libera volontà dell'uomo, che non dev'essere sfiorata, ma attraverso ogni precisa comunicazione dell'ultimo giorno ne viene toccata. Il Giorno è bensì fissato sin dall'Eternità, proprio così fissati sono però anche tutti gli avvenimenti precedenti, che devono contribuire al cambiamento della volontà dell'uomo senza costrizione. Così da Parte Mia viene fatto tutto ciò che serve all'uomo, di poter attendere nella giusta predisposizione l'ultimo Giorno del Mio Giudizio. Ma se non viene utilizzato dall'uomo st esso, è già decisa la sua sorte per un tempo infinitamente lungo. Un sapere del giorno e dell'ora della fine avrebbe per conseguenza un cambiamento per costrizione della sua volontà, che però non autorizza l'entrata nel Regno di Luce né nel Paradiso della nuova Terra, ma non esporrebbe l'uomo nemmeno all'eterna rovina, perché paura e timore determina la sua volontà, ma non l'amore, che dev'essere l'unico motivo del cambiamento della volontà. Quindi l'amore sarebbe ancora scarso, e questo non giustifica di parlare di un cambiamento dell'essere; ma la volontà di fare la cosa giusta, dovrebbe essere tenuto in conto all'essere; costui sarebbe in certo qual modo obbediente, ma non per amore, ma per paura. Alla fine però decide l'amore, perché voglio separare i caproni dalle pecore, voglio eseguire una purificazione con cui è terminato un tratto di Redenzione, prima che ne inizia uno nuovo. Perciò deve aver luogo una chiara decisione di volontà, per cui gli uomini hanno abbondantemente tempo ed occasione e come spinta viene loro annunciata la vicina fine. Ma si devono decidere totalmente senza costrizione. Per questo tengo segreto il giorno e l'ora, ma verrà come un ladro nella notte, quando nessuno l'aspetta, ecco che sarà arrivata, quando gli uomini nel godimento della vita trovano il loro appagamento, quando corrono da un godimento all'altro, quando dimenticano tutti intorno a sé e sono allegri, quando saranno nella più piena gioia della vita. Allora inizierà il Giorno che mette fine a tutto. Ed allora si vedrà che sta dalla Mia Parte oppure dalla parte del Mio avversario, che è il signore di questo mondo. Allora tutto sarà palese, Luce e tenebra, Verità e menzogna, amore ed odio, allora nessuno potrà nascondersi oppure velare il suo vero essere. Allora ognuno si darà così com'è in realtà, perché la miseria intorno a lui gli strappa la maschera dal viso, allora ad ognuno verrà la equa ricompensa, Luce o tenebra, celestiale felicità beata oppure eterna dannazione.

Amen

Profeti autentici e falsi

B.D. No. **6782**
12. marzo 1957

Qualunque cosa verrà intrapresa per spingere via la Verità, lei riporterà comunque la vittoria, benché l'errore richieda innumerevoli sacrifici. Ma chi ha una seria volontà di giungere alla Verità, riconosce certamente anche l'errore come tale, ed allora non vi è nemmeno nessun pericolo per lui. Ma che la maggior parte degli uomini cada nell'errore si spiega con il fatto che l'errore promette agli uomini sempre certi vantaggi, siano questi spirituali o terreni. Gli uomini sono sempre interessati a procurarsi dei vantaggi, non amano la Verità per via della Verità, ma per loro deve esserci sempre collegato un vantaggio, soltanto allora sono anche disposti ad accettarla. La pura Verità mette tutto chiaro e limpido davanti agli occhi, e può perciò portare per l'uomo degli svantaggi in quanto gli mostra quanto deve ancora superare, se per lui il mondo ed il suo benessere terreno significa ancora troppo. E per questo trova anche poca accettazione, perciò l'uomo è disposto ad accettare di più l'errore, soprattutto quando questo gli promette inoltre dei vantaggi oppure gli viene incontro ai suoi desideri. E così gli uomini non vogliono nemmeno sapere o sentire di una rovina della Terra, di uno svanire di ogni vita e di tutte le Creazioni sulla Terra. Ma quello che viene offerto loro sotto il mantello della Verità, ciò che dà loro ancora un barlume di speranza che si possa fermare la fine, lo accettano e lo rappresentano come Verità. Ma rifiutano la pura Verità, che li obbliga a dei doveri di prepararsi ad una sicura fine. Si troveranno sempre dei profeti che annunciano la fine su Incarico di Dio, ma anche quelli che parlano su incarico del Suo avversario e cercano di indebolire come falsi profeti quegli Annunci, che fanno delle promesse agli uomini, e fanno loro notare la sicura fine, ma cercano di rappresentarla come evitabile. Questi falsi profeti troveranno sempre più consenso, perché gli uomini non vogliono credere che venga una fine, e perciò accettano piuttosto quegli insegnamenti, che promettono dei vantaggi, che non li svegliano dai loro sogni spaventandoli. Chi vive nella totale ignoranza, avrà anche difficoltà di giudicare che cos'è l'errore e che cosa è la Verità. Ma chi è già iniziato nel sapere spirituale, deve prendere questo soltanto come pietra d'esame per la Verità e, per l'errore e chiedersi quale scopo ha un insegnamento e che cosa persegue, se vuole trasmettere agli uomini una conoscenza superiore, se vuole raggiungere la nobilitazione del suo essere, se lo vuole aiutare a staccarsi dalla materia, allora è anche di Origine divina e può essere rappresentata come Verità. Se invece è riconoscibile l'intenzione di creare un benessere terreno migliore e più bello, cosa che avviene anche sovente sotto il mantello della devozione, allora tali insegnamenti possono essere rifiutati senza preoccupazione come erronei, perché allora vengono messi nel mondo dall'avversario di Dio. Nel tempo della fine si faranno avanti molti falsi profeti su incarico dell'avversario di Dio, perché né l'avversario né il suo seguito vogliono credere alla fine. E così anche quegli uomini che contano su una fine, devono essere raggirati da lui, perciò egli vorrà gettarli nella confusione, mentre mette a confronto gli Annunci di profeti veri ad espressione di profeti falsi. E perciò nel tempo della fine l'oscurità diventerà sempre più fitta, e chi ha già una Luce, la deve proteggere, affinché non gli venga spenta, e lo può anche, se il suo amore per la Verità è forte, quando per lui esiste soltanto Dio e la Sua Parola. Ma se non si accontenta dello splendore mite della Luce d'Amore divina, i suoi occhi cercano delle luci d'abbaglio, ed allora non si cura più della piccola Luce, che gli splende nell'oscura notte. Allora questa gli può venire facilmente spenta dall'avversario di Dio, allora a lui è riuscito il suo trucco, è apparso da angelo di luce ed ha trovato le sue vittime. In questi uomini ha poi vinto il desiderio del mondo, perché ciò che l'avversario sottopone a loro, gli uomini preferiscono sentire questo, perché mette in dubbio una fine della Terra, il repentino svanire, la fine dell'epoca vecchia e l'inizio di una nuova, e fa credere agli uomini, che loro stessi possono decidere il loro futuro. Loro bramano questo vantaggio, e già in questo si riconosce l'agire di Satana, che con ciò fa credere agli uomini, di poter fermare ed evitare l'esecuzione del Piano di Salvezza di Dio. Anche questo agire fa parte di segni visibili della fine, e l'avversario di Dio intraprenderà ancora molti attacchi contro la Verità, ed egli sarà attivo in particolare là dove non trova rifiuto mediante un assoluto desiderio per la Verità. Perché dove la menzogna non viene riconosciuta, là egli ha gioco facile. Ma non potrà ingannare coloro che sono attivi per Dio e per il Suo Incarico, perché questi sono illuminati dal Suo Spirito e perciò sapranno sempre distinguere la Verità dall'errore.

Amen

Falsi cristi e falsi profeti

B.D. No. **8487**
4. maggio 1963

Guardatevi da falsi cristi e falsi profeti. Da questi vi ho avvertiti quando camminavo sulla Terra, perché sapevo dell'agire del Mio avversario, dei suoi cappi e macchinazioni senza scrupoli, con cui cerca di tirare voi uomini nella rovina. Impiega tutti i mezzi e questo del tutto particolarmente nel tempo della fine, per raddensare l'oscurità nella quale l'umanità langue. Ci saranno ovunque degli uomini, che si spacciano come sapienti ed iniziati nei Segreti della Creazione, che pretendo il riconoscimento dagli uomini e pretendono la fede nelle loro vicissitudini spirituali e che sono soltanto degli strumenti del Mio avversario, perché rappresentano del patrimonio spirituale e lo diffondono, che contraddice totalmente la Verità. Sorgeranno in gran numero falsi cristi e falsi profeti. Tutti si metteranno sulle spalle il mantello di inviati divini, tutti affermeranno di sapere e di stare in contatto con degli inviati più alti. Si spacceranno come messaggeri di Luce e loro stessi cammineranno nella più profonda oscurità e perciò diffonderanno anche soltanto oscurità fra i prossimi. Non possono irradiare nessuna Luce, perché loro stessi non ne possiedono, ma appaiono così sicuri di sé, perché gli uomini non osano di dubitare nella missione divina di coloro che in Verità lavorano comunque per il Mio avversario. Ma riconoscere questi saranno in grado soltanto quegli uomini, che si muovono loro stessi nella Verità e costoro verranno nuovamente descritti come falsi profeti dagli altri. E sarà difficile convincersi della missione divina dei veri profeti, ma non è impossibile, perché **che** esistano dei veri profeti, lo dimostra il Mio Avvertimento dai falsi profeti. Ma voi dovete soltanto seriamente volere di non diventare vittime degli ultimi, ed in Verità, allora saprete anche a chi vi rivolgete, perché i Miei messaggeri vi portano un messaggio che tocca la vostra anima in modo confortante e guaritore, che viene percepito da voi anche davvero come Cibo fortificante e Bevanda rinfrescante, di cui avrete poi sempre di nuovo il desiderio e ne troverete visibile fortificazione per la via della vostra vita terrena, mentre invece degli insegnamenti falsi vi trasmetteranno un apparente sapere, che non può convincervi come Verità e che non significa nessuna edificazione o ristorazione per la vostra anima. E' e rimane un sapere vuoto, che vi appare poco credibile e con cui potete fare poco, che fa piuttosto scaturire in voi paura e spavento e non siete in grado di riconoscere nessun Dio amorevole, il quale agisce come un Padre sui Suoi figli. Dei falsi profeti non potranno mai portare la pura Verità agli uomini e l'avversario ha anche soltanto l'intenzione di minare la Verità, di ingarbugliare gli uomini nell'errore ed il suo più fervente tendere è di nascondere agli uomini la Verità su Gesù Cristo e la sua Opera di Redenzione, sulla Divenuta Uomo di Dio in Gesù, oppure di confondere il loro pensare talmente, affinché non prendano la via verso la Croce e così la loro via terrena rimanga senza successo per le loro anime. Per questo non gli è mai troppo cattivo nessun mezzo, perché Gesù lo ha vinto attraverso la Sua morte sulla Croce e lui cerca di nuovo di svincolarGli i Frutti della Sua Vittoria. Lui perde le anime che si rivolgono a Gesù, di conseguenza egli cerca di dare agli uomini una Immagine totalmente falsa su Gesù, in modo che non vedano nessun motivo di prendere la via verso la Croce. La rappresentazione secondo la Verità dell'Opera di Redenzione ha anche un Effetto salvifico e questo significa per il Mio avversario, che perde il suo seguito, cosa che cerca di impedire con tutte le astuzie e perfidie. Voi uomini stessi potete facilmente riconoscere i falsi profeti nel fatto, che egli vi nasconde il sapere sulla Redenzione tramite Gesù Cristo, quindi lo potete rifiutare giustificati come "falso profeta". Proprio nel tempo della fine potrete constatare sempre più sovente, che in campo spirituale vengono date le più differenti rappresentazioni da parte di coloro, che si presentano come profeti della Verità, ma che sono unanime in questo punto, che la *Redenzione* tramite Gesù Cristo, il Sacrificio della Croce dell'Uomo Gesù come *estinzione* della *grande colpa di peccato*, viene discusso, perché la fede in questo significa per il Mio avversario la perdita del suo seguito, che lui non lo vuole perdere. Già attraverso dei secoli Gesù Cristo viene conteso, perché sorgevano sempre di nuovo falsi profeti, che erano influenzati dal Mio avversario di comparire contro Gesù e già solamente questo dimostrava la loro appartenenza a lui. Certo, a loro non era possibile di rinnegare totalmente il Cammino terreno dell'Uomo Gesù e quindi estirpare totalmente il sapere su di Lui, ma il vero scopo della Sua Esistenza terrena – la Sua Missione salvifica – veniva sempre di nuovo descritta come Dottrina d'errore e con ciò veniva tolta ogni speranza agli uomini, di venir liberati dalla loro colpa di peccato, se questa non

venisse espiata da loro stessi, appena credevano quindi a quei falsi profeti. Ma l'uomo non sarà mai in grado di liberare sé stesso senza l'Aiuto di Gesù Cristo dalla sua grande colpa di peccato; un uomo non sarà mai capace, di perfezionare sè stesso con la propria forza senza Gesù Cristo, perché la colpa primordiale lo esclude totalmente, per cui non è nemmeno possibile nessuna "auto redenzione" per quanto uno vi tendesse seriamente, perché la volontà dell'uomo è troppo debole e fallirebbe sempre di nuovo. E comunque ora gli uomini vengono istruiti, Gesù Cristo **non** viene rappresentato come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato, allora non siete istruiti nella piena Verità e non vi libererete eternamente perché la Verità soltanto vi rende liberi. Ed Io Stesso vi trasmetto questa Verità, Io Stesso, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il più grande e più perfetto Spirito dell'Infinito. Vi guido direttamente le Rivelazioni e vi guido nella Verità, perché vorrei di nuovo donarvi la Luce della conoscenza, a cui una volta avete rinunciato liberamente e che riotterrete, se soltanto l'accogliete liberamente, quando vi lasciate istruire da Me Stesso e vi date a Me nell'amore, quindi compiete anche la Mia Volontà, se ora trasformate voi stessi nell'amore ed assumete il vostro essere primordiale, nel quale eravate inesprimibilmente beati. Solo Uno vi può promettere tutto questo, ed Uno Solo può aiutarvi, e quest'Uno E' Gesù, il quale E' totalmente fuso con Me, quindi Egli ed Io E' Uno, Dio dall'Eternità in Eternità.

Amen

Miracoli di falsi profeti

Miracoli – Falsi profeti

B.D. No. **3580**
18. ottobre 1945

Non lasciatevi irretire, perché l'avversario cerca sempre di diffondere intorno a voi la tenebra e di oscurare la Luce dall'Alto. Egli cerca di catturarvi con menzogna ed errore e con ciò rendervi non ricettivi per la pura Verità. Intende sempre ad offuscare il vostro sguardo, a confondere i vostri sensi e di velarvi l'Essere dell'eterna Divinità, e per questo si serve di tali mezzi che sono difficilmente da riconoscere come opera d'abbaglio di Satana, se non esiste la seria volontà per la pura Verità. Finge agli uomini la religiosità, viene nell'abito di luce come angelo, perché gli uomini stessi desiderano splendore e fasto e si immaginano la Magnificenza divina soltanto con fasto esteriore. Egli finge loro la Magnificenza di Dio, dove trova degli uomini a credere con facilità, che ne trovano piacere. Così prepara attraverso costoro la bugia e l'errore ed offusca così il pensare degli uomini. Loro accettano la non verità e rifiutano la pura Verità, che in veste semplice viene guidata alla Terra da Dio Stesso. Così si diffondono la menzogna e l'errore più rapidamente che la Verità, perché gli uomini stessi lo vogliono e perché i diffusori dell'errore lavorano sotto il mantello di copertura di un rappresentante della Dottrina di Cristo e perciò trovano risonanza ovunque, perché Satana lavora con astuzia e violenza. Si serve di uomini che non desiderano seriamente la Verità e costoro gli sono succubi, perché non desiderano nemmeno seriamente Dio, il Quale E' l'eterna Verità Stessa. E così Satana, il principe della menzogna, ha gioco facile. Ciò che gli uomini edificano è solo di valore permanente sotto l'invocazione di Dio. E Dio vuole Essere invocato nello Spirito e nella Verità, altrimenti Egli chiude il Suo Orecchio e questo esclude ogni esteriorità; ogni cerimonia, splendore e fasto ostacola la vera preghiera, la preghiera nello Spirito e nella Verità. Chi bada alla esteriorità, difficilmente sarà capace di stabilire il contatto interiore con Dio, perché l'avversario si metterà sempre fra Dio e lui, lo distrarrà e catturerà i suoi sensi attraverso le esteriorità. Perciò non cercate Dio nel fasto e nello splendore, non cercateLo in un ambiente dove la materia terrena giunge al massimo effetto. Là l'avversario di Dio ha il suo campo e lo lavora con successo. Dio Si rivela nel nascondimento, Egli Si rivela agli uomini che procedono piccoli e modesti. Egli Si rivela a coloro che parlano per Lui, perché le Sue Rivelazioni sono per l'intera umanità ed Egli Si serve soltanto di singoli uomini come strumenti, attraverso i quali Egli Stesso vuole parlare agli uomini. Le Sue Rivelazioni hanno per primo scopo la diffusione della Verità e l'annuncio della Sua volontà, ed adempierla procura all'uomo l'eterna Beatitudine. Attraverso veggenti e profeti Egli annuncia anche la fine del mondo e fa notare i segni del tempo. Ed è nella Sua Volontà, che all'umanità ne venga dato il chiarimento, affinché nessuno possa dire di essere rimasto non ammonito ed inavvertito, quando irrompe su di loro la fine. E questi veggenti e profeti saranno sempre degli uomini che loro stessi stanno nella più profonda fede e nell'amore, altrimenti l'avversario di Dio si sceglie gli uomini per agire per lui e trova risonanza. Perciò si deve badare molto particolarmente al modo di vivere di coloro che si chiamano servitori di Dio, se corrisponde alla Volontà di Dio, ai Suoi comandamenti. Ma allora è anche da dare fede alle Rivelazioni. Dio opera nel silenzio, anche se con evidenza ed in modo straordinario, ma non costringe gli uomini attraverso miracoli, come Egli esclude lo sfarzo esteriore, perché non cerca di conquistare gli uomini del mondo attraverso splendore e fasto, ma Egli vuole distogliere i loro cuori da quella luce d'abbaglio del mondo. Dell'agire innaturale deve poter anche essere spiegato in modo naturale agli uomini del mondo, altrimenti significherebbe per loro una costrizione di fede, che però non viene mai esercitata da Dio. E così soltanto degli uomini profondamente credenti avranno delle straordinarie Rivelazioni, appena l'Amore di Dio li considera degni ed Egli vuole annunciarSi a loro. Dei Miracoli evidente però determinano gli uomini alla fede e questo non sarebbe nessun progresso spirituale per loro, perché la paura di Dio non può mai sostituire

l'amore, che l'uomo Gli deve portare, per poter unirsi con Lui. L'uomo immaturo attraverso dei Miracoli verrà soltanto indotto alla paura, ma mai all'amore. Satana però si serve di tali mezzi, con cui vuole ostacolare gli uomini nell'amore per Dio, ed il suo agire procederà non ostacolato là dove l'empietà è grande e gli uomini poco interiorizzati, ma per questo rivolti al mondo. Anche là egli compare soltanto sotto il mantello di copertura della religiosità. Sparge sabbia negli occhi degli uomini, affinché siano incapaci di vedere chiaramente, e così esercita la sua influenza che viene ancora avvantaggiata attraverso falsi rappresentanti di Cristo, attraverso uomini che si credono chiamati di annunciare la Sua Dottrina e loro stessi stanno troppo poco nella Verità per riconoscere la menzogna e l'errore come tali e di escluderli, perché egli agisce con perfidia e con potere. Ma Dio E' l'Amore e le Sue Rivelazioni emanano soltanto Amore ed educano all'amore. A questo mettete il metro. Dove viene insegnato ed esercitato l'amore, là c'è la Verità, perché là E' Dio Stesso. Ma dove la luce del mondo splende troppo, là si fa notare l'avversario di Dio ed il suo agire è menzogna e rivolto contro Dio, anche se si sforza a comparire nell'abito di luce. Chi è rivolto a Dio nella volontà, lo riconosce malgrado la sua maschera ed è chiamato ad avvertire i prossimi dai falsi profeti, che però promuovono la miseria spirituale invece di eliminarla. Dio esclama agli uomini: Guardatevi da falsi profeti, perché nel tempo della fine vengono sfruttati per l'agire contro Dio, contro l'eterna Verità.

Amen

Falsi cristi e falsi profeti

B.D. No. **5861**
24. gennaio 1954

Vi ripeto continuamente: aumenteranno i Segni e i Miracoli, sia da parte dei Miei servi sulla Terra, sia anche da parte del Mio avversario, perché sorgeranno molti falsi cristi e falsi profeti, che su incarico del principe delle tenebre tentano di togliere la forza a ciò che viene insegnato ed operato dai Miei veri servi, per far apparire i loro miracoli e profezie in modo dubbioso, e per precipitare gli uomini nell'oscurità sempre più profonda. Ma i miracoli dei falsi profeti consisteranno soltanto nel fatto di aumentare potere e ricchezza terreni, ma non sarà un operare nell'amore, quello che loro compiono. Tramite loro sorgeranno delle opere che essi presenteranno come fatte da forze ultraterrene, che però possono soltanto essere indicate come accumulo di beni materiali e tradiscono anche colui che è padrone della materia.

Dei veri Miracoli però sono le Opere della Misericordia sull'umanità sofferente ed indebolita, Miracoli autentici sono gli evidenti Effetti di Forza dall'Alto, e Miracoli autentici potranno essere operati soltanto da coloro che sono attivi giusti come comunicatori della Mia Parola sulla Terra, che riconosco Me e la Mia Voce davanti al mondo, e che cercano di risvegliare e di vivificare la fede in Me. E questi sono anche i veri profeti che annunciano agli uomini la Mia Volontà, di quello che li attende, e che perciò sceglierò per collegare la Parola annunciata con dimostrazioni di forza di fede, affinché gli uomini riconoscano, tramite quale Forza ed in quale Spirito operano i Miei rappresentanti. Perché alla fine si presenteranno anche molti falsi profeti che cercano di confondere gli uomini con azioni miracolose.

Il Mio avversario lavorerà con gli stessi mezzi, e gli riuscirà anche più facilmente di abbagliare gli uomini, perché lui non annuncia loro nessuna rovina, ma promette sempre soltanto del benessere terreno e successo terreno. E dato che i suoi miracoli consistono nel fatto di evidenziare questo successo terreno, perché i suoi miracoli sono per gli uomini dei progressi lusinghieri, materiali, e perché le sue profezie promettono un futuro in ricchezza, onore e successi terreni, un mondo della edificazione e perfezione terrena, per questo viene data più considerazione a tali profezie. Ma con ciò l'umanità viene distratta sempre di più dall'autentico e vero a causa di ciò che i Miei rappresentanti sulla Terra annunciano loro, che gli uomini si trovano davanti alla fine, che tutti i beni materiali non possono salvarli dalla rovina, alla quale vanno incontro con sicurezza, se non credono alle Mie Parole, ma a coloro che vengono influenzati dal principe delle tenebre, a coloro che operano bensì anche dei miracoli tramite la sua forza, che sono potenti sulla Terra, perché si sono consegnati a lui, ma le cui opere si possono sempre riconoscere. Perché loro non emanano amore, non vi si riconosce l'aiuto per

gli uomini che patiscono la miseria, anche se si servono delle Mie Parole, anche se viene evidenziato il Mio Nome, per passare come profeti autentici.

Ma dove non regna l'amore, là non vi è nemmeno il Mio Spirito, perché quivi non avvengono né Miracoli divini, né vengono pronunciate delle autentiche parole profetiche, ma vi sarà riconoscibile chiaramente l'agire di colui che è il Mio avversario, che nell'ultimo tempo cercherà di disperdere e conquistare per sé il Mio piccolo gregge. Questo tempo è ora giunto, e perciò badate a tutto ciò che Io vi dico, affinché impariate a distinguere il vero dal falso, la Luce dall'opera d'abbaglio, la Verità dalla bugia, affinché non cadiate nelle mani di colui che vi vuole distruggere.

Amen

L’adorazione della madre di Dio

L’adorazione della madre di Dio

B.D. No. **4752**
2. ottobre 1949

Avrete le Risposte a tutte le domande spirituali perché contribuiscono al chiarimento dove la Verità si deve discernere dall’errore. Ma c’è sempre la premessa che siate interessati alla Verità, perché appena predomina in voi il desiderio di essere fortificati in una opinione già esistente, non siete ricettivi per la pura Verità, la dovete chiedere e voler ricevere la giusta risposta. Il corpo terreno di Mia madre era previsto sin dall’Eternità di essere la partoriente del Redentore dell’umanità, perché possedeva un’anima di Luce, che per via della sua alta missione si è incorporata sulla Terra, quindi poteva essere chiamata pura e perfetta in comparazione alle sue sorelle terrene. Lei doveva comunque ripercorrere una via di vita difficile, per giungere alla più sublime felicità beata nel Regno spirituale, per diventare una vera figlia di Dio, per raggiungere la meta più sublime, la totale unificazione con Me. Con l’adempimento della sua missione si è conquistata bensì il di ritto di valere come l’essere più santo nel Regno s spirituale, perché era diventata l’Immagine di Dio attraverso la via di sofferenza, che doveva ripercorrere sulla Terra; per amore per Me era stata trasmessa n uno stato di sofferenza, che spiritualizzava anche il suo corpo. Ciononostante l’adorazione divina che le viene dimostrata da parte degli uomini, non è secondo la Mia Volontà, perché lei è bensì la madre del Mio corpo terreno, ma nel Regno spirituale è una figura di Luce che, colma d’amore e di sapienza, vorrebbe aiutare voi uomini a giungere alla Luce e quindi alla felicità beata. Felicità beata nel Regno spirituale può esistere soltanto con l’unificazione con Me, ma l’unificazione con Me può trovare un’anima soltanto attraverso il cosciente tendere ed intimo legame con Me. Quindi Io devo colmare come unico pensiero valido di colui che vuole diventare beato. Deve cercare il contatto con Me nella libera volontà, non influenzato da Forze spirituali, perché, se fosse concesso a queste Forze, ogni uomo sentirebbe la loro influenza, dato che il loro amore è ultragrande per gli uomini che vorrebbero aiutare. L’anima Mi è diventata infedele nella libera volontà, nella libera volontà deve ritornare a Me. Ogni influenzamento da parte degli esseri di Luce sarebbe un limitare della libera volontà. L’atto della libera volontà è la volontà rivolta a Me dalla propria spinta, che si manifesta nel cosciente legame con Me, e gli esseri di Luce sostengono in ogni modo questo tendere. Ogni onorare di un essere di Luce però è una volontà guidata male. Gli esseri di Luce stanno nell’amore per Me ed onorano e glorificano Me sempre e continuamente e non vogliono mai accettare un onore per sé dagli uomini, perché riconoscono in Me l’Essere più adorabile e nel loro amore umile rifiutano ogni onore per sé, dato che sentono che questo spetta unicamente a Me. Chi si rende conto del giusto rapporto degli esseri di Luce verso di Me, il cui amore per Me è attizzato nell’ardore più limpido, a colui sarà anche comprensibile quanto deviati sono i pensieri degli uomini che attribuiscono un tale onore alla madre di Dio, com’è il caso, e comprenderanno che non può essere la Mia volontà, perché gli uomini si creano in un certo senso un secondo dio, un essere a cui attribuiscono l’adorazione e l’onore, che non vuole accettare, perché l’uomo deve sempre soltanto cercare di stabilire il legame con Me, per giunger ancora sulla Terra alla meta.

Amen

Il dogma: L’ascesa al Cielo di Maria

B.D. No. **4980**
5. ottobre 1950

Come vi predisponete verso la Verità, così è anche il vostro sviluppo spirituale. Chi lo cerca, lo trova e procede avanti infallibilmente, chi la rifiuta oppure si atteggia in modo indifferente verso questo, non può avere nessun successo spirituale, perché costui non vive nemmeno nell’amore, che è

strettamente legato con la Verità. Il comportamento degli uomini verso la Verità corrisponde anche al loro comportamento verso di Me Che Sono l'eterna Verità Stessa e Sono anche l'eterno Amore. Ora comprenderete che tenderò sempre a guidare agli uomini la Verità, perché comprensibilmente l'errore deve deviare da Me. Ogni errore dev'essere corretto e dottrine errate messo alla gogna, perché avvelena il pensare degli uomini, perché consegnano l'anima dell'uomo nelle mani di colui che è il rappresentante della menzogna. Con ciò non si può nemmeno tollerare che agli uomini venga offerto l'errore in forma di una dottrina di fede, che devono accettare. Ogni dottrina, che pretende per costrizione il riconoscimento, trova il Mio Disappunto, benché corrisponda alla Verità, perché la fede in una tale dottrina nella costrizione non ha nessun successo per l'anima. E' però molto più grave, quando agli uomini viene imposta una dottrina errata che in sé non ha nessun valore per lo sviluppo dell'anima. Una impostazione non può mai trovare il Mio Assenso, che lede la libera volontà dell'uomo. Ed ogni dogma è un toccare la libera volontà. Inoltre è indifferente per l'umanità successiva, in quale modo la madre di Gesù ha lasciato la Terra, perché finché gli uomini non sono progrediti spiritualmente fino al punto che possano comprendere il procedimento della spiritualizzazione di un'anima, la rappresentazione di un'ascesa al Cielo contribuisce soltanto a rinnovata oscurità. Dubbio e miscredenza sarà là deve ne manca ogni comprensione.

L'Ascesa al Cielo di Cristo però è da valutare diversamente, dato che Egli era comunque il divino Redentore, al Quale ogni Potere doveva obbedire e Che ha compiuto un'Opera che è per tutti gli uomini, del Quale tutti gli uomini dovrebbero anche avere conoscenza e la Cui Vita terrena perciò dovrebbe essere cosciente e comprensibile agli uomini dall'inizio alla fine. La Sua Ascesa al Cielo era la conclusione dell'Agire divino sulla Terra, la Sua Ascesa al Cielo era l'Incoronamento, era il Compimento di molte previsioni e la conclusione del Cammino di Gesù sulla Terra. Ma nemmeno la fede in questa dev'essere pretesa, ma l'uomo deve rimanere totalmente libero di credere questo, perché soltanto la fede viva è solo la conseguenza di un cammino nell'amore e di un rifondo desiderio per la Verità. Perciò non è né di valore né di vantaggio di creare agli uomini un nuovo oggetto di lite su ciò che l'intelletto umano non può dimostrare e che richiede un grado di sviluppo superiore, per poter essere compreso e creduto, che però non si trova più negli uomini e perciò aumenta soltanto la confusione, dove agli uomini dovrebbe essere data la conoscenza.

Amen

Apparizioni di Maria

B.D. No. **5806**
15. novembre 1953

Qualunque cosa chiedete, vi verrà dato se è per la salvezza dell'anima. Ad ogni richiesta spirituale apro il Mio Orecchio e lascio crescere la conoscenza di ognuno. Così correggo anche ciò che ha trovato accesso in voi uomini come dottrine errate. Ma solo da pochi le Mie Parole troveranno fede, perché gli uomini sono già troppo intricati nell'errore che queste potesse essere così rapidamente estirpato, benché un intelletto sano soltanto dovrebbe già riconoscere l'insensatezza di ciò che viene presentato loro come Verità: Mi sforzo davvero di far trovare ai figli terreni la via verso di Me e farei davvero tutto per dare loro una chiara Luce. Ma devo sempre rispettare la libera volontà dell'uomo e perciò non posso far crollare con evidenza un edificio che gli uomini stessi si sono costruiti. Non posso guidare bene per costrizione il corso dei pensieri degli uomini, posso sempre soltanto dare un Chiarimento attraverso il quale loro stessi potrebbero imparare a pensare bene, se lo vogliono. Appunto questa volontà in molti uomini è oltremodo forte rivolta all'errore, e se ne attengono con caparbietà. L'errore consiste nel fatto che gli uomini scelgono una strada che non conduce direttamente a Me, che tendono ad una meta e che ne impiegano tutte le forze che viene posta più in alto di Me, inteso in modo umano significa: Non avere altri dei nel Mio Cospetto. E questa è l'opera del Mio avversario, che cerca di confondere gli uomini che vogliono fare il giusto.

Si tratta della decisione di volontà dell'uomo, della decisione fra Me e lui, che è l'unico apertamente, egli cerca di farli tendere ad una meta apparentemente uguale, lui lavora sotto il mantello di copertura di religiosità contro di Me, che richiede tutta la forza di volontà e tendere indiviso di

raggiungerLo e quindi ruba molto tempo agli uomini che viene apparentemente utilizzato per il tendere spirituale, Lui ha trovato buon suo per il suo lavoro d'opposizione ovunque era già stato eretto una secondo immagine accanto a Me, dove l'adorazione della madre di Dio Maria stava molto al di sopra del tenere per l'intimo collegamento con Me. Là lui ha gioco facile, ed arriva come angelo di luce, per lasciare gli uomini in una oscurità ancora più forte.

Gli esseri di Luce possono bensì anche comparire presso gli uomini con la Mia concessione, dove lo richiede una grande miseria spirituale, ma vengono sempre soltanto indirizzati a Me, cercheranno di guidare gli uomini nel vero pensare, vorranno convertire gli uomini dall'errore, ma non cercheranno mai di adeguarsi questo errore e degli esseri di Luce non si riveleranno mai a bambini minorenni ai quali devono portare l'aiuto su Incarico Mio, perché ogni Rivelazione dal Regno spirituale ha lo scopo di annunciare a tutti gli uomini la Mia Volontà. Ma il Mio avversario vuole causare confusione, il Mio avversario vuole ostacolare tutto ciò che potrebbe aver una conseguenza salvifica, il Mio avversario vuole impedire l'intimo dialogo con Me, la preghiera nello Spirito e nella Verità che può consistere soltanto in brevi parole oppure in intimi pensieri, mentre induce gli uomini di svolgere delle preghiere meccaniche, che rendersi credibile come angelo di luce. Con ciò vuole rubare del tempo prezioso agli uomini, che utilizzerebbero meglio per il proprio perfezionamento, se si rivolgano in tutta la modestia ed amore a Me Stesso e volessero chiedere il Mio Aiuto pietoso.

Il Mio avversario lavora con molta astuzia e perfidia. Non te, e di avvolgersi con un abito, nell'abito della Regina del Cielo, dell'essere più puro, più luminoso, che è dedito a Me nell'amore ardente, che non conosce nessun'altra meta che guidare a Me degli uomini terreni e perciò non si esporrebbe mai per guidare i pensieri degli uomini a sé stesso, nella conoscenza dello scopo della vita e della meta degli uomini sulla Terra. Ciononostante non ostacolo il Mio avversario nel suo agire, perché tutte queste apparizioni sono i miracoli dei falsi cristi e profeti, i miracoli che procedono dal falso pensare e dalla falsa fede, gli gli danno il diritto e la possibilità di apparire, e che fortificano soltanto lui stesso, che le dottrine d'errore vengono soltanto credute sempre di più. Ma Mi prendo sempre amorevole Cura di coloro che sono stati guidati nell'errore mentre Mi spingo nei loro pensieri affinché riconoscano la vera meta e con l'aiuto degli esseri di Luce, che agiscono su Incarico Mio, giungano comunque alla Luce. Ma coloro che non riflettono viene molto allungata la via verso di Me, perché prima che non gettano la zavorra, non trovano la via breve, che però dev'essere percorsa per arrivare a Me, la via della pura Verità, sulla quale ognuno arriva alla meta in breve tempo.

Amen

L'agire di Satana come angelo di luce - (Fatima)

B.D. No. **7460**
21. novembre 1959

Nell'ultimo tempo Satana lotta con tutti i mezzi affinché le anime si ascrivano a lui e vadano perdute. Ed il suo trucco è di ingarbugliarle nell'errore, di farle credere di percorrere la giusta via, e di confondere comunque le loro vie in modo che non si accorgano che conducano nell'abisso, perché non hanno nemmeno il serio desiderio di percorrere la via verso l'Alto. Gli uomini si accontentano che a loro gli venga detto: "La via conduce in Alto.... ", ma loro stessi non vi badano, altrimenti si accorgerebbero bensì che conduce in basso. Ed egli, per condurle nell'errore, si serve di così tanti mezzi che portano tutti lontano dalla Verità, che sono un unico groviglio di inganno, ma mimetizzato così bene, che l'uomo deve appunto essere molto attento per non cadere sotto di lui. Ed il miglior mezzo gli sembra la Madre di Gesù, che lui mette per prima in prima linea agli uomini, affinché per via della loro adorazione e magnificenza dimentichino il vero scopo della vita terrena: quello di cercare il contatto con Gesù Cristo Stesso, da cui unicamente dipende la salvezza dell'anima dell'uomo. Apparentemente è quindi un giusto atto d'amore, che svolgono nei confronti della Madre di Gesù, che però ha degli effetti che persegue Satana, a diminuire l'amore per il divino Redentore Stesso, il Quale con ciò viene retrocesso. Ma il tempo della vita terrena è troppo breve perché il raggiungimento della meta possa sopportare delle deviazioni, e gli uomini percorrono lunghe deviazioni, perché non si rifugiano direttamente in Gesù Cristo in ogni ora del giorno. Il collegamento

con Lui è oltremodo così importante, che non può essere stabilito abbastanza sovente e che già per questo motivo ogni magnificenza della Madre di Dio (in Gesù) significa una deviazione del vero tendere della vita, che è appunto quello di stabilire questo legame con Gesù Cristo, da cui unicamente dipende la salvezza dell'anima di un uomo. E quindi l'avversario di Dio cerca di impedire questo legame con tutti i mezzi, cosa che gli riesce al meglio mentre cerca di rivolgere di più i pensieri degli uomini a Maria e gli è anche possibile attraverso apparizioni di genere insolito, il cui autore è egli stesso, che però una maschera di un angelo di luce si rende visibile agli uomini che sono particolarmente in grado di percepire delle cose ultrasensoriali. Attraverso queste apparizioni egli predice agli uomini delle cose che egli riconosce bensì come in arrivo, e così fa valere l'impressione di credibilità, anche se questa è soltanto una manovra di mimetizzazione, per causare ancora maggior confusione. E si avvolgerà sempre nel mantello del misterioso, sostenendo sempre delle cose nascoste, sempre con il divieto di annunciarle pubblicamente, perché allora potrebbero essere riconosciute le sue menzogne. Sono sempre soltanto delle indicazioni nascoste che farà, perché gli manca la precisa conoscenza, ma a volte riconosce anche in momenti lucidi la serietà del tempo, nel quale anche a lui stesso viene posto fine ai suoi malfatti. Ma non riesce a farne a meno di pretendere per sé l'onore e la fama, e lo fa attraverso la bocca di quelle figure di luce mascherata, mentre fa quindi pretendere la costruzione di chiese ed altari, dove si deve lodarlo, perché lui stesso si tiene nascosto dietro a tali apparizioni. E questo è il segnale più sicuro di uno spirito immondo, che viene preteso dagli uomini di dare onore davanti al mondo a colei nel cui abito l'oscurità si tiene mimetizzata. Una figura di Luce dal Cielo menzionerà sempre soltanto Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, una autentica figura di Luce non pretenderà delle esteriorità, nessuna costruzione di chiese ed altari, ma indurrà gli uomini di formare sé stessi in un tempio per Dio attraverso l'amore, e non farà nemmeno degli accenni nascosti, ma annuncerà che gli uomini devono sapere: che la fine è vicina e che gli uomini devono cambiare. Una autentica figura di Luce non indurrà nemmeno gli uomini a delle preghiere formali che durano delle ore, ma li stimolerà al vivo collegamento con Gesù Cristo, dove eternamente è da cercare soltanto la salvezza. Voi uomini non dovete prendere sul serio tali avvenimenti, perché sono degli avvenimenti abbelliti da uomini, che si sono manifestati in forma primitiva e soltanto dopo sono stati formati in insolite vicissitudini. Per questo esisteva un buon terreno, perché gli uomini erano già profondamente radicati nell'adorazione della Madre di Dio e perciò in loro lavoravano già febbrilmente piccoli avvenimenti e che creavano la base di dare fede a delle cose sempre più improbabili. Ma non erano per nulla delle apparizioni divine-spirituali che dovevano rafforzare negli uomini la fede nell'adorazione della Madre di Dio, la cui volontà non è di esporsi davanti a suo Figlio Gesù Cristo, ma che metterà sempre davanti soltanto Lui e la Sua Opera di Redenzione, semmai dovesse apparire. Perché la meta dell'uomo è l'unificazione con Dio in Gesù Cristo, a cui si deve tendere ogni giorno ed in ogni ora, e questa è la giusta ed unica via che deve essere percorsa sulla Terra.

Amen

La canonizzazione e l'insegnamento errato di intercessori dell'aldilà

La canonizzazione

B.D. No. **0783**
21. febbraio 1939

Stando in una Protezione così sicura, non correrai davvero il pericolo di infrangere contro la Volontà divina, perché per riuscire in questo lavoro e per il tuo bene spirituale si sforzano innumerevoli esseri spirituali e ti assicurano anche la loro protezione, in modo che puoi accogliere senza ostacolo e senza preoccupazione tutto ciò che ti viene offerto spiritualmente. L'umanità deve ricevere tramite te ancora risposte a qualche domanda, m qualche problema deve trovare risposta attraverso te, e perciò ci vuole sempre la tua dedizione e fervente attività. Più volonterosamente e gioiosamente esegui questo lavoro, più facilmente comprensibili possono comunicarsi le Forze dell'aldilà, e così è assegnata a Te anche oggi una Comunicazione, che tocca un tema molto discusso: La canonizzazione agita il risentimento di qualche persona, dato che questa è secondo la loro opinione un divino Diritto ed un divino Giudizio. Ma coloro che si sono sentiti autorizzati e chiamati a fondare una comunità dei santi, si sono infatti arrogati una facoltà di giudizio che va oltre le capacità umane, perché non sono mai e poi mai stati sapienti nella misura di poter eseguire una tale canonizzazione nel pienissimo diritto. Che cosa vogliono sapere gli uomini della vita interiore di un altro uomo. Solo Dio unicamente può guardare nel cuore dell'uomo, Egli unicamente può misurare il grado dell'amore, nel quale si trova il figlio terreno. Solo Lui unicamente può distribuire secondo il merito e sa giudicare la costituzione più interiore, la maturità dell'anima. Così è sorta illegittimamente, attraverso degli uomini, una comunità spirituale, che come tale è diventata il centro di tutte le adorazioni e preghiere, cosa che non può essere davvero nel Senso del Padre celeste, perché questo ha per conseguenza piuttosto una separazione del figlio terreno dal Padre come un intimo rapporto con Lui. L'uomo nella sua preghiera non si rivolge al Padre Celeste Stesso, ma cerca di raggiungere la sua meta attraverso l'intercessione, e questo pregiudica sempre il giusto rapporto verso il Padre. Gli esseri spirituali che assistono voi uomini, sono bensì eletti da Dio per questa funzione, vi assistono anche con tutta la Forza spirituale, vi custodiscono e vi proteggono e intendono continuamente la vostra promozione spirituale, ma chi vi è dato per la Protezione, dipende dalla Volontà di Dio, perché voi uomini non avreste mai e poi mai la giusta conoscenza, a quale essere vi dovreste affidare, per maturare spiritualmente e trarre la massima utilità per la salvezza della vostra anima. Quando gli uomini sulla Terra si arrogano di prevenire il Verdetto da Giudice dell'eterna Divinità, quando si considerano autorizzati di canonizzare qualcuno oppure di condannarlo, allora questo è pari ad un prevenire la Funzione divina di Giudice, è una testimonianza che dev'essere inconfutabile per un modo di vivere onorevole, compiacente a Dio, la cui dimostrazione non può mai essere portata da parte di un uomo. Finché l'uomo cammina sulla Terra, egli sbaglia ed il suo giudizio perciò non sarà nemmeno intoccabile. Chi si dà l'apparenza nell'esteriore di vivere compiacente a Dio, il suo interiore è sovente ancora molto lontano da questo, e perciò starà sovente nella Luce un uomo che camminava non appariscente nella vita terrena, la cui vita interiore era pura ed il suo cuore era diventato amore sulla Terra. E così gli uomini non si devono arrogare un diritto in questa falsa conoscenza, che non spetta loro. Perché questa canonizzazione non è a benedizione dell'umanità, piuttosto un guidare nell'errore di coloro che cercano la Verità.

Amen

Opere d'abbaglio dell'avversario – apparizioni

B.D. No. **7045a**
17. febbraio 1958

Chi potrebbe dare una volta uno sguardo nella profondità dell'inferno, nella regione del principe del mondo inferiore, non si stupirebbe, a quali azioni gli esseri di questo mondo sono capaci. Perché stanno tutti sotto il potere del Mio avversario, ed il loro proprio essere è anche così simile al suo, che sono sempre in accordo con lui e perciò gli sono anche troppo volontariamente dei servi. E la regione nel quale commettono le loro malvagità, è grande. Ed ovunque si trovano degli uomini che cercano di influenzare, di agire e pensare nella stessa malvagia mentalità. E questa regione è anche la Mia, perché tutto è proceduto dalla Mia Forza, sia gli uomini come gli spiriti Ur una volta creati, sia anche le Opere di Creazione, che ora servono da dimora agli uomini come anche allo spirituale non ancora incorporati come uomo. Sulle ultime Opere di Creazione quindi il Mio avversario ed anche i suoi servi non hanno nessun potere, ma possono influenzare gli uomini, e lo fanno anche in modo molto abbondante. Ma non possono costringere la volontà dell'uomo. Egli è però in grande pericolo, se egli stesso non si difende contro quella influenza che porta distruzione. E' in grande pericolo e ciononostante non si rende conto di questo pericolo. Perché se potesse guardare in trasparenza tutto il piano e la malvagità abissale del Mio avversario e del suo seguito, allora se ne proteggerebbe, veglierebbe e pregherebbe. L'avversario però s'intende d'ingannare gli uomini, andando loro incontro da amico, che è e rimane però il loro massimo nemico e pensa soltanto alla loro rovina. Lui cerca quindi di offrire all'uomo tutto ciò che costui desidera per la sua esistenza umana, dapprima lo tenta con i beni e le gioie di questo mondo, e solo pochi uomini riescono a porre resistenza a queste tentazioni. E così gli riesce ad attizzare la brama materiale, ed allora gli sono già succubi, perché solo difficilmente si possono staccare da ciò, per questo hanno bisogno d'Aiuto e non si rivolgono a Colui il Quale potrebbe prestare loro l'Aiuto. Ma il Mio avversario non s'accontenta, perché lui vuole possedere di nuovo interamente le anime degli uomini, vuole rendere di nuovo suoi servi, coloro che sono vicini a ritornare di nuovo a Me. E perciò li tenta a malefatti, che li spingono di nuovo totalmente nel suo potere. Ed i suoi complici ed aiutanti lo sostengono, e con il loro soffio avvelenato viene indebolita la resistenza anche là, dove l'influenza di quegli esseri non poteva ancora del tutto penetrare. Se ora questi inviati dell'inferno ed il loro principe portassero apertamente in vista la loro intenzione, allora sarebbero ben riconoscibili e troverebbero anche rifiuto. Ma loro agiscono di nascosto, si nascondono dietro la maschera del bene, anzi, non temono di servirsi di una veste, che deve illudere purezza e probità. E con ciò conquistano ancora quegli uomini che non sono disposti a cadere nelle mani del nemico delle loro anime. Ma questi mancano di vigilanza e della giusta preghiera, che viene inviata su da Me nello Spirito e nella Verità. Loro stessi sono diventati già così superficiali, altrimenti non potrebbero cadere in quegli inganni, altrimenti potrebbero riconoscere il nemico anche sotto la maschera. La volontà per il bene, il desiderio per Me, non è abbastanza forte in coloro che si lasciano ingannare. Perché Io assisto davvero coloro che non si vogliono fare ingannare, e non li lascio davvero cadere a lui, quando la loro volontà è esclusivamente rivolta a Me. Il Mio avversario lavora con astuzia e perfidia. Questo è noto a tutti gli uomini, e perciò ogni uomo dovrebbe anche essere vigile e non lasciarsi stupire da un gioco d'illusionista. Dovrebbe sempre venire a Me e chiedere a Me il chiarimento, dovrebbe raccomandarsi a Me ed alla Mia Protezione, allora al Mio avversario non riuscirà ad ingannarli, e gl'uomo stesso avrebbe bandito il pericolo mediante la sua volontà, che non può essere costretta dal Mio avversario, che però viene sempre fortificata da Me, quando rimane seriamente rivolta a Me. E per questo ogni uomo ha la possibilità, perché ogni uomo viene anche informato della Mia Parola, che annuncia la Mia Volontà, e che è anche la Protezione più sicura e l'Arma più forte contro colui che lo vuole rovinare.

Amen

Opere d'abbaglio dell'avversario – apparizioni

B.D. No. **7045b**
20. febbraio 1958

Un trucco del tutto particolare del Mio avversario è d'indurre gli uomini a respingere Me Stesso dai pensieri degli uomini e cioè nel modo che egli presenta loro "altri dei", che egli risveglia in

loro l'immagine che quelli "dei" devono servire agli uomini come ponte verso Me, che quindi sarebbe grazie al favore di quelli dei, quando Io Mi inchino pietosamente agli uomini, e che gli uomini ora dovrebbero fare di tutto per assicurarsi dapprima il favore di questi dei. Perché sono tutti "dei stranieri" che voi mettete accanto a Me, che voi pregate di "intercessione" presso Me. Voi dovete prendere la via diretta verso Me, perché questo è il vostro scopo e meta della vita terrena. Se voi sapete in che cosa consisteva il vostro primo peccato, allora saprete anche che questo nella cosciente separazione da Me, quindi voi dovete stabilire la cosciente unione con Me e da ciò riconoscere il vostro peccato di allora ed ammettere anche davanti a Me. Non potranno mai degli esseri – per quanto siano pieni di luce, espiare per voi questo peccato di allora, e mai Io posso accettare la loro preghiera come rappresentativa, perché il cambio di volontà deve essere la vostra propria opera, voi dovete venire da Me Stesso di propria volontà, perché soltanto allora il collegamento può di nuovo venire eseguito, che voi stessi avevate distrutto nella libera volontà. Ora è una astuta arma del Mio avversario, di respingere il più possibile questo ritorno da Me, il cosciente collegamento con Me, oppure persino totalmente impedire, mentre vi fa credere che potete raggiungere la vostra meta con una deviazione. Con quest'arma egli si avvicina a coloro che sono ancora tanto di buona volontà che non respingono ogni dottrina di fede, che egli è pertanto bene in grado di ingannare. Perché egli vuole confondere i pensieri degli uomini, vuole guadagnare tempo, egli vuole sbarrare la via verso Me. E per questo ha messo nel mondo la dottrina ingannevole della "intercessione di guide nell'aldilà" ed ha trovato per loro innumerevoli seguaci. Gli uomini possono bensì aiutare intercedendo a delle anime deboli nell'aldilà, perché questa intercessione è una dimostrazione dell'amore per quelle anime, che Mi basta già per dare forza a queste anime, perché Io stimo molto alto l'amore di un uomo. Ma è del tutto diverso con la "intercessione" da parte degli esseri di luce. Tutti questi esseri sono colmi di luce, ed è veramente anche nel loro potere a dare aiuto a tutti gli uomini. Ma contemporaneamente sono anche pieni di saggezza mediante la loro pienezza d'amore. Tutti loro sanno del peccato primordiale, loro conoscono il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, loro sanno dello scopo e meta della vita terrena. Loro sanno per quale via l'essere caduto può di nuovo ritornare da Me, per quale via può di nuovo entrare nel suo stato primordiale. E questa conoscenza non li induce mai di liberare arbitrariamente gli uomini dal loro stato peccaminoso. Il loro amore per tutto ciò che non è non libero è nuovamente troppo grande, che rifiuterebbero ad un essere il loro aiuto. Ma il loro amore per Me è molto più forte. E così non si spingerebbero mai in avanti nei pensieri degli uomini, ma lavorerebbero sempre soltanto per orientare i loro pensieri verso Me nella riconoscenza, che dapprima l'uomo deve stabilire il collegamento con Me, se deve avere aiuto per giungere alla beatitudine. Quindi non sarà mai volontà di quegli esseri di luce, che voi prendete la via verso loro e lasciate passare del tempo prezioso, che è destinato al ritorno da Me. Ed ancora meno questi esseri di luce sosterrebbero quegli insegnamenti errati, apparendo loro stessi agli uomini. Ma il Mio avversario usa quest'astuzia; per incentivare l'oscurità egli lascia apparire fulmineamente delle luci d'abbaglio. Ed egli conta con lo stato oscurato dello spirito degli uomini che non pensano alla Mia Parola: "Non devi avere altri dei accanto a Me, non devi farti alcuna immagine scolpita, adorare la stessa.... " Il purissimo e santissimo essere che fu la genitrice del Mio Corpo terreno, non indurrà mai gli uomini di chiamarla, perché il suo amore per Me è sconfinato, e lei cerca di ricondurre di nuovo tutti gli esseri a Me, che una volta si sono distolti da Me, perché anche lei ama questi esseri e vorrebbe promuovere il loro ritorno da Me. E proprio questo essere ultrasanto ha in Lucifero il più acerrimo nemico che non teme di sfruttare anche la sua immagine nei suoi piani, che farà apparire questa immagine sempre quando quale opera satanica d'abbaglio, quando esiste il pericolo che il suo gioco viene riconosciuto, quando si dubita degli insegnamenti d'errore e quando vuole irrompere una piccola luce. Allora il Mio avversario si mette di nuovo in azione, ed allora impiega dei mezzi che di colpo rafforzano di nuovo il suo potere, perché viene di nuovo diffusa la più profonda oscurità sugli uomini, che si ingarbugliano nelle sue reti di cattura con il fatto che loro stessi provano troppo poco amore, per accendere in sé stessi una luce che potrebbe fornire loro vera illuminazione e li farebbe trovare la giusta via, la via direttamente verso Me. Se gli uomini vivessero di più nell'amore, tali confusioni spirituali ed errori non potrebbero apparire, perché sarebbero riconosciuti come tali. Ma sovente proprio gli uomini sono il meno interiorizzati, che si lasciano impressionare da avvenimenti esteriori. La vita dell'anima viene

contemporaneamente determinata da rappresentazioni mondane, anche quando portano il mantello di copertura di azioni religiose, i sensi degli uomini vengono occupati, e l'anima viene annebbiata. E per questo il Mio avversario ha gioco facile, gli uomini si lasciano ingannare dal suo agire e potrebbero lo stesso scoprire e riconoscere, se amore riempisse i loro cuori, perché amore è anche Luce e perché l'Amore dello Spirito illumina l'uomo. E questa è dunque la motivazione perché delle masse si pongono dietro le magie del Mio avversario e le difendono tali come Verità "procedenti da Me". Una minima conoscenza soltanto farebbe riconoscere gli uomini la cosa insensata di apparizioni, che non sono mai da confrontare con il Mio Piano divino d'Amore e di Salvezza.. Perché mai la Mia madre del corpo terreno si presterebbe ad essere centro di avvenimenti con cui alle masse viene ostruito direttamente la via verso Me, mai cercherà di guidare l'attenzione ed i pensieri degli uomini su sé stessa, perché sarebbe uguale ad una retrocessione da Me Stesso, al Quale lei dona tutto il suo amore e dedizione. Gli uomini si sono fatti una opinione del tutto sbagliata come conseguenza dell'influenza tramite il Mio avversario. Loro stessi si sono creati degli dei accanto a Me, e loro ballano intorno a questi dei, ma non pensano all'unico Dio, dal Quale loro stessi si sono una volta allontanati e dal Quale devono anche di nuovo ritornare nella libera volontà. Loro orientano erroneamente questa loro volontà, perché il Mio avversario s'intende di mettere davanti ai loro occhi delle luci d'abbaglio, perché egli stesso si avvolge nella maschera e pretende così adorazione divina dagli uomini. E' lui che mette in scena tutte quelle apparizioni, è lui che cerca di sfruttare per i suoi scopi delle autentiche visioni di uomini veramente pii, che lui induce la massa a credere, che si fosse rivelato un essere estremamente santo, puro, che mai si rivelerà in questo modo. Ma gli uomini lo vogliono credere e non può essere loro impedito. Però da Me vi deve essere sempre data Luce, voi che desiderate la pura Verità. Voi non dovete farvi sbalordire perché il Mio avversario farà succedere ancora altre cose ed egli avrà sempre per scopo di conquistare le masse. Già questo vi sia un segno di chi sta dietro ad agire ed apparizioni insolite, perché Io agirò sempre di nascosto ed anche i Miei messaggeri di Luce non si spingeranno mai in avanti. Ma al Mio Agire viene badato soltanto poco, ma l'agire dell'avversario muoverà sempre il mondo, cosa che dimostra già che è lui e che ne può anche essere riconosciuto.

Amen

Pericoli attraversi ricezioni medianiche

Chiarimento sull'intercessione

B.D. No. **8470**
17. aprile 1963

Quante volte vi è già stato sottoposto il vero scopo della vostra esistenza terrena, che si tratta soltanto del vostro legame con Me che una volta avete sciolto liberamente, perché non avete voluto riconoscerMi, perché non Mi potevate contemplare e perciò avete riconosciuto come vostro signore e creatore colui che vi era visibile: il Mio spirito di Luce primo creato, Lucifero. Questa era la vostra caduta, era il grande peccato Ur, la motivazione della vostra esistenza come uomo. Ed in questa esistenza è da perseguire soltanto una unica meta: di ristabilire di nuovo il legame con Me e così anche riconoscerMi di nuovo come vostro Dio e Creatore, dal Cui Amore siete una volta proceduti. E questo legame non lo può stabilire nessun altro essere per voi, può essere soltanto la vostra propria opera, dipende solo dalla vostra volontà che è e rimarrà libera, di quanto rimandiate questa decisione. Non vi rimane risparmiata se una volta dev'essere raggiunta la meta di diventare beato, come lo siete stati in principio. E soltanto l'amore produce questa definitiva unificazione, quindi dovete essere volonterosi di vivere nell'amore, ma non ne sarete mai costretti. Come conseguenza del peccato Ur però la vostra volontà è molto indebolita e perciò ci vuole una fortificazione. E questa fortificazione della volontà è la grande Grazia che l'Uomo Gesù ha conquistato per voi tramite la Sua Opera di Redenzione. Se vi è quindi possibile di darvi a Lui e di pregarLo per la fortificazione della vostra volontà, allora raggiungerete anche certamente la vostra meta. Ma da parte del mondo di Luce non può mai essere agito in modo determinante sulla vostra volontà, ma da parte di prossimi può essere prestata per voi amorevole intercessione, quando voi stessi siete troppo deboli per percorrere la via verso la Croce. Allora l'amore di un prossimo può pregare per voi ed Io esaudirò davvero una tale preghiera, mentre viene rivolta la Forza a quell'uomo che l'amore chiede per costui. Perché l'amore è una Forza e se l'impiegate coscientemente ad un prossimo che si trova nella miseria spirituale, allora agirà anche su di lui come Forza, a meno che non sia egli stesso che prende la via verso la Croce oppure che egli stesso agisca nell'amore e giunga alla conoscenza. L'amorevole intercessione per i prossimi è un mezzo ausiliario mai da sottovalutare per la salvezza di anime erranti. Ma è una immaginazione totalmente errata se vi rivolgete agli esseri di Luce per l'intercessione. Ricordate che questo essere è compenetrato totalmente dall'Amore, che è davvero per tutti gli esseri infelici, ricordate che nessun essere sarebbe escluso dalla sua volontà d'aiuto e così non potrebbe esistere più nessun essere non-liberato, se anche gli esseri di Luce non fossero legati alle Leggi divine, le quali non possono infrangere. Questi esseri però conoscono l'ultima meta di un uomo sulla Terra, loro sanno che la riconoscenza del loro Dio e Creatore può aver luogo solamente nella libera volontà e che questo riconoscimento è la prova di volontà superata, per il qual scopo l'uomo vive sulla Terra. Loro sanno che deve essere ristabilito il legame con Me, a cui ogni essere stesso deve ambire e svolgere, in tutta la libertà, senza alcuna costrizione. Ma l'amore degli esseri di Luce è così profondo, che basterebbe davvero di trasformare ogni essere in un attimo, appunto perché è Forza che non manca mai il suo effetto. Quindi anche questo amore dev'essere da Me frenato, cioè anche questi esseri di Luce devono essere sottoposti a delle Leggi che però rispettano già per il fatto che sono entrati totalmente nella Mia Volontà, perché così sanno anche ciò che serve all'uomo per raggiungere lui stesso l'ultima meta, l'unificazione con Me. Ma gli esseri di Luce possono anche agire mentalmente in quanto che stimolano i prossimi all'intercessione che poi non sarà davvero senza effetto. Io voglio che gli uomini percorrano direttamente la via verso Me e non cerchino di raggiungere una meta per vie traverse, che però non si può raggiungere per tali vie, cosa che comprendereste se sapeste dell'alto grado di Luce di tutti gli esseri di Luce. Se ora vi rivolgete a questi esseri per l'intercessione, che cosa devono richiedere da Me? Che Io devo agire contro la Mia Legge dell'Ordine e slegare gli uomini

dalle condizione che rendono possibile un ritorno a Me, una trasformazione del loro essere? Chi chiede seriamente l'aiuto agli esseri di Luce, viene da loro davvero anche guidato nel giusto pensare ed allora farà ciò che corrisponde alla Mia Volontà, perché gli esseri di Luce sono animati dalla stessa Volontà come Me e cercano di influenzarvi davvero soltanto così, ed allora raggiungete certamente anche la vostra meta sulla Terra, perché si sforzano sempre soltanto di condurvi a Me, di tenere davanti agli occhi vostri l'Opera di Redenzione di Gesù. Vi mostreranno la via che dovete percorrere, ma non la possono percorrere per voi. Ed ora pensate che una preghiera a Me significa già un legame con Me, che è scopo e meta della vita terrena, che voi, quando chiedete l'intercessione agli esseri di Luce, raggirate un diretto legame con Me. Quale successo vi promettete ora dall'"intercessione", che quegli esseri devono rivolgere a Me? Vi dico sempre di nuovo che potete bensì chiedere l'aiuto agli esseri di Luce, se dapprima avete già dimostrato a Me la vostra volontà, e vi aiuteranno, perché sono soltanto esecutori della Mia Volontà ed in ciò trovano la loro beatitudine. Ma non possono mai stabilire per voi il contatto con Me attraverso l'intercessione, perché sono sempre uniti con Me, e vorranno sempre soltanto volere che anche voi entriate in questo legame nella libera volontà, perché questo è il vero scopo della vostra vita terrena. E finché vi rivolgete ancora agli esseri di Luce per l' "intercessione", i vostri pensieri non sono ancora guidati da questi esseri di Luce, ma il Mio avversario cerca di influenzarvi in modo che prolunghiate soltanto la via verso Me, perché vuole appunto impedire il vostro definitivo ritorno a Me. L'intercessione può essere prestata soltanto da parte degli uomini reciprocamente oppure per le anime ancora immature nel Regno dell'aldilà, se poi il grado d'amore del richiedente ha effetto come Forza per l'altro per cui è fatta la preghiera, e perché Io rivolgo poi la Mia Forza per via dell'amore disinteressato a coloro che ne hanno bisogno e che vengono ricordati nella preghiera d'amore. Il concetto "intercessione" non è pertinente per il Regno di Luce. Il pensare di coloro che confidano nell'intercessione, è guidato erroneamente e prolunga soltanto la via del ritorno a Me, che è solo ciò che intende l'avversario attraverso questo errato insegnamento.

Amen

Pericoli di ricezione medianica

B.D. No. **6468**
5. febbraio 1956

A voi uomini viene sottoposto molto come Verità di ciò che è stato accolto nello stato medianico dal mondo spirituale. E voi sostenete con convinzione sovente degli insegnamenti perché siete convinti di non poter essere istruiti falsamente da quel mondo. E proprio tali insegnamenti possono essere di grande svantaggio per voi, perché allora non siete più in grado di accogliere la pura Verità. Ciò che è ricevuto medianicamente, obbliga sempre alla massima prudenza, questo vi sia sempre di nuovo detto. Perché soltanto raramente l'atmosfera, nella quale si trova il ricevente, è così purificata, cosi irradiata di Luce, che vi si possono spingere delle forze avverse. E soltanto allora la pura Verità può anche essere trasmessa per vie medianiche. I pensieri degli uomini che circondano il ricevente determinano però anche le dichiarazioni che vengono fatte medianicamente. Il ricevente ha dato sé stesso alla loro volontà ed ora viene dominato da un mondo estraneo. Soltanto la più estrema purezza della cerchia che lo circonda tiene lontano tutto l'antispirituale, appena però un uomo in questo ambiente fa sorgere in sé un pensiero errato che finora ha sostenuto, richiama quegli esseri che vogliono subito rafforzare il suo errore, perché ora hanno anche accesso a questa cerchia, cosa che non può avvenire, se tutti i presenti sono animati soltanto dal desiderio per la più pura Verità e si danno totalmente a Dio ed a tutto il Luminoso. Ma questa volontà rifiuterà anche presto la ricezione medianica, perché questa chiederà ora coscientemente a Dio il chiarimento, la Verità, ed una esclusione della volontà, un trasporto nello stato di trance non è più possibile, perché Dio adempie davvero una tale seria richiesta dell'apporto della Verità e sceglie da quella cerchia un servitore, al quale può trasmettere la Sua Parola nello stato cosciente. Non ogni comunicazione medianica può bensì essere rifiutata, ma a volte anche degli esseri di Luce usano questa possibilità per ottenere il contatto con gli uomini da cui sperano di poter stabilire una volta un intimo contatto, che rende possibile la trasmissione della più pura Verità. Ma queste ricezioni medianiche devono sempre

coincidere con la Parola di Dio, che viene ricevuta nello stato cosciente. Ma sovente risulteranno delle differenze che sono motivo di differenti opinioni, perché tali ricezioni medianiche vengono valutate pure così alte. Degli esseri di Luce si esprimeranno sempre in sintonia, annunceranno sempre la Verità di Dio. Ed ogni deviazione deve essere seriamente esaminata, se e fin dove l'ambiente o il ricevente medianico stesso era già dapprima compenetrato dall'opinione che era in contrasto con la Parola trasmessa coscientemente. Esiste soltanto una Verità, e questa procede da Dio Stesso, anche quando viene trasmessa dagli esseri di Luce. E dov'è la Verità, là non esiste contraddizione. Ma esistono molte opinioni differenti, ed esistono differenti fonti, dalle quali gli uomini attingono. Ma soltanto una Fonte è la Fonte della Vita che Dio ha dischiusa. Egli Stesso effonde il suo Spirito nei cuori degli uomini che si preparano come vasi per la Corrente dello Spirito. Questa preparazione è un'opera cosciente, un lavoro sull'anima, una trasformazione nell'amore, che è la premessa per l'Agire dello Spirito divino. Ma anche un uomo che non ha ancora svolto questa trasformazione può ricevere medianicamente, mentre si libera della sua propria volontà ed una volontà estranea prende possesso di lui. E com'è formata questa volontà estranea, determina lei stessa il suo ambiente attraverso il grado di maturità delle anime. Ogni uomo risvegliato spiritualmente si difenderà contro la ricezione medianica perché riconosce anche il pericolo che vi si cela, ed il più profondo desiderio per la Verità colma sempre un uomo spiritualmente risvegliato. Ma un medium che ha un alto grado di maturità, sarà ben presto capace di accogliere coscientemente i messaggi, e questi non staranno mai in contrasto con la pura Parola di Dio, che defluisce dalla Fonte di Vita che Dio Stesso ha dischiusa. State attenti, quando scoprite delle contraddizioni ed esaminate l'origine di insegnamenti che contraddicono sé stessi. E se è la vostra volontà di stare nella Verità, vi riuscirà anche di conservare la chiarezza, quando chiedete a Dio Stesso la Sua Assistenza, quando Gli sottoponete ogni dubbio, ogni questione e volete sempre soltanto essere istruiti giustamente in modo da poter sostenere convinti Lui e l'Unica Cosa Vera, la Verità di Dio.

Amen

Avvertimento dal contatto con il mondo dell'aldilà

B.D. No. **7673**
14. agosto 1960

E' la Mia Volontà che vi rivolgiate a Me nell'intima preghiera prima che vi mettiate in contatto con esseri spirituali, perché da questa intima preghiera a Me dipende se il legame con il mondo spirituale sia per voi di benedizione. L'intima preghiera a Me vi protegge da tali esseri, che non sono in grado di offrirvi nessun vantaggio, perché loro stessi non stanno ancora nella Luce. Ma voi stessi non sapete se l'anima dei defunti che voi chiamate, siano già entrati nel Regno di Luce, perché anche se ve lo assicurano non sapete, se le loro dichiarazioni sono credibili. E perciò dovete avvicinarvi con tutta la cautela a tali collegamenti con il mondo spirituale, perché voi stessi dovete già essere in una sfera spirituale, che respinge da voi ogni male, in modo che non possa avvicinarsi a voi e siate assistiti ed istruiti soltanto da esseri di Luce. Il contatto con le anime dei defunti è sempre un gran pericolo, perché voi uomini non sapete in quale sfera queste dimorano. Un tale contatto non vi viene comunque calcolato come peccato, se vi spinge l'amore verso tali anime, ma voi stessi non guadagnate nulla, potete piuttosto perdere, se voi stesso capitate da ciò in sfere oscure e ricevete insegnamenti errati o comunicazioni che non sono per la salvezza della vostra anima. E vi avverto perciò urgentemente da una tale frequentazione con il mondo spirituale per via di voi stessi. Qualunque cosa vi viene detto da questo mondo, non arriverà mai in profondità e sapienza alla Mia Parola, che il Mio Amore trasmette a voi uomini dall'Alto e che vi viene apportato attraverso messaggeri di Luce, se voi stessi non lo potete ricevere direttamente da Me. Io Stesso voglio essere vostro Amico e Maestro, vostro Fratello con il Quale potete scambiarvi in ogni questione, sia del genere terreno o spirituale. Vi darò sempre la Risposta, se la desiderate. Vi istruirò, che dovete guidare i vostri passi verso Gesù Cristo per diventare beati. E così anche voi stessi dovete dare conoscenza di Lui alle anime dei defunti ed indicarLo a loro mentalmente, il Quale E' il Redentore di tutti voi dal peccato e dalla morte. Perché anche queste anime devono dapprima aver trovato Lui, per poter essere accolti nel Regno di Luce, e non potete dimostrare un maggior servizio d'amore a queste anime, che annunciare loro in pensieri il Vangelo, la Dottrina

dell'more divino, che Io Stesso ho predicato nell'Uomo Gesù sulla Terra, per indicare loro la via che riconduce nuovamente a Me, nella Casa del Padre. Dovete voler aiutare queste anime dei defunti, dovete dare loro, ma non che voi vi lasciate istruire da loro, non importa in quale modo. Da Parte Mia il sapere del futuro vi è stato preservato, quindi non dovete nemmeno porre delle domane di questo genere. Ma dovete sempre desiderare il sapere spirituale, ma questo non ve lo possono dare quelle anime, ma vi potete bensì rivolgere in ogni momento a Gesù Cristo, il divino Maestro, e Costui vi chiarirà amorevolmente e vi chiamerà sempre a Sé Stesso, affinché chiediate a Lui il Perdono dei peccati, che Lo seguiate, per venir introdotti da Lui Stesso nel Regno di Luce e della Beatitudine. Ma senza di Lui non potete diventare beati. Lo dovete prendere a cuore, e se ora è la vostra volontà di vivere nella Mia volontà, allora farete anche tutto ciò che Gesù vi ha insegnato sulla Terra, quando ha espresso i Suoi Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo: Allora voi stessi vivrete nell'amore e riconoscerete dov'è la Luce, sarete anche capaci di discernere il valore delle trasmissioni spirituali e tenderete di entrare in contatto con il mondo degli spiriti, che sono colmi di Luce e vi possono anche trasmettere degli Insegnamenti colmi di Luce, perché siete sempre voi stessi che determinate il grado di Luce nel quale vi trovate. Ma vi sia detto questo, che la frequentazione con un mondo di spiriti è pericoloso, del quale non sapete in quale grado di maturità stanno le anime che interrogate, lasciate che vi sia sempre detto che voi dovete dare a quelle anime, perché tutte hanno bisogno della vostra intercessione per salire in Alto, che dovete quindi dare a quelle anime nell'amore per la salvezza dell'anima loro ed anche la vostra. Allora vi sarà misurato, come voi stessi avete misurato.

Amen

L'ignoranza sull'Agire e dei Doni dello Spirito

„L'agire dello spirito" e l'agire del mondo degli spiriti

B.D. No. **7829**
18. febbraio 1961

Sarete guidati nella Verità. Potete misurare il significato di questo, e ne avete una garanzia di stare totalmente nella Verità, perché Io Stesso vi istruisco? E quando vi si oppongono delle obiezioni, ma non siete sicuri che Sono Io che vi parla, non lasciatevi irretire, perché altrimenti potreste rigettare tutto, anche il Libro dei libri, che contiene la Mia chiara indicazione sull' "Agire del Mio Spirito". Ma gli uomini sono già così lontani da Me, che non sanno più niente dell'Agire del Mio Spirito nell'uomo. Singolarmente cercano comunque il contatto con il Regno spirituale, stando però nella totale ignoranza e così si mettono nel pericolo di ricevere delle comunicazioni che non corrispondono alla Verità, perché sanno troppo poco dell' "agire degli spiriti" i quali non sono ancora entrati nel Regno di Luce. Stabiliscono dei contatti con regioni spirituali, con il mondo spirituale, che cerca pure contatto con gli uomini, ma soltanto per esprimere sé stessi, per poter trasferire sugli uomini il loro pensare confuso, come lo hanno fatto sulla Terra. Perché finché non dimorano nel mondo di Luce, non sono nel giusto pensare, sono ancora di spirito oscuro e possono trasmettere agli uomini sempre soltanto del bene mentale sbagliato. E gli uomini valutano troppo alto tali comunicazioni dal mondo degli spiriti. Ma non cercano il giusto legame con Me, che garantirebbe loro l'apporto della Verità. "Il Mio Spirito vi guiderà nella Verità". Io Stesso voglio istruirvi e benché Io vi parli attraverso i messaggeri di Luce, è comunque la stessa cosa, perché la Verità procede da Me e viene guidata a voi tramite i Miei messaggeri di Luce, che non possono e non parleranno mai diversamente di com'è la Mia Volontà, perché accolgono il bene spirituale da Me che portano a voi. Io Stesso vi istruisco tramite lo Spirito. Comprendetelo, voi uomini, che Dio Stesso vi parla, e non mettete questo da parte come se fosse impossibile. Perché voi siete in diretto contatto con Me, perché siete le Mie creature, i Miei figli e Mi appartenete in eterno. Ed il Padre parlerà sempre ai Suoi figli, se questi soltanto lo vogliano ed adempiono le condizioni che Io ho allacciato a questo, che il figlio senta la Voce del Padre. Dovete credere che Io vi parlo, dovete prepararvi a vaso d'accoglienza per la Corrente del Mio Spirito ed ascoltare nell'interiore. Per poter credere dovete vivere nell'amore, e da ciò vi preparate anche come dimora per Me, allora vi posso Essere Presente, e se ascoltate attententamente, Mi sentirete. E quello che vi dico, è la Verità, perché l'Eterna Verità Stessa vi parla, vi insegna e saprete tutto ciò che è necessario per la salvezza della vostra anima. Avete dunque bisogno per questo della voce dal mondo degli spiriti? Lasciatevi seriamente avvertire di accettare delle comunicazioni come vere, che non vi sono giunte tramite "l'Agire del Mio Spirito". E tenetevi distanti da coloro che pretendono di aver il contatto con il mondo degli spiriti. Sono un pericolo per voi, perché confondono i vostri pensieri e vi tengono lontani dalla pura Verità. Degli uomini, le cui anime sono già maturate, possono bensì prendere spiritualmente uno sguardo in questi mondi ed esercitare la loro influenza sulle anime nell'oscurità, ma degli uomini sulla Terra non conquisteranno mai qualcosa, quando cercano il contatto con quel mondo dove non vi è Luce. E perciò devono evitare un tale contatto con il mondo degli spiriti, perché anche questa frequentazione è un mezzo del Mio avversario nel tempo della fine, per confondere i pensieri degli uomini, in modo che non possono nemmeno avere la comprensione per "l'Agire del Mio Spirito" e rifiutano la Verità o badano meno che a quelle Comunicazioni e passano oltre ad un Dono di Grazia di altissimo valore. La Verità procede da Me, e voi uomini la riceverete quando la desiderate. Ma se vi accontentate di comunicazioni che non hanno la loro origine in Me, se date considerazione a tali comunicazioni, allora non desiderate la Verità e non giungerete mai in suo possesso. Ma dove "il Mio Spirito agisce", là vi è la Verità. Perché Io posso agire solamente dove esistono le premesse, ma allora Io tengo lontano ogni errore, perché ho davvero questo Potere. Io voglio che la Verità venga guidata sulla Terra, ed Io ho il Potere di eseguire la Mia

Volontà, perché voi uomini camminate nell'errore e perciò siete nel più grande pericolo. Voi uomini potete diventare beati soltanto tramite la Verità e la dovete chiedere seriamente a Me. Ma allora potete anche essere certi che la ricevete, che Io Stesso vi istruisco, come l'ho promesso.

Amen

Il sapere circa l'agire dello spirito nell'uomo – Rara possibilità che Dio Si possa rivelare

B.D. No. **2878**
11. settembre 1943

Solo a pochi uomini Dio Si può rivelare nella Parola, perché il sapere circa l'agire dello spirito nell'uomo è andato perduto in loro e di conseguenza non fanno nulla per sentire in sé la Parola divina. Questo è un procedimento che dapprima richiede la fede nell'Agire dello Spirito, ma questa fede manca agli uomini e lo possono conoscere soltanto attraverso l'amore, perché da ciò il loro pensare viene guidato bene e l'uomo può essere introdotto in un sapere anche per via mentale. Ma non riconoscerà questo sapere mai come l'Agire dello Spirito e lui stesso non ne sarà del tutto convinto. Lo Spirito di Dio però vuole esprimerSi chiaramente e limpidamente, Dio vuole rivelarSi agli uomini e così Egli parla loro. Egli trasmette loro la Sua Parola appena credono soltanto in Lui, nel Suo Amore, nella sua Sapienza e la Sua Onnipotenza. Perché allora si muoverà in loro anche il desiderio di entrare in contatto con Dio; tengono con Lui il dialogo e sentono in sé la Sua Voce come Risposta. Si comunica a loro la Forza dello Spirito ed il risultato è un chiaro sapere in campi più diversi. Il sapere dell'agire dello spirito nell'uomo deve essere trasmesso loro, ma troverà raramente fede e non può comunque essere provato senza fede. Solo il profondo amore dell'uomo lo conduce alla fede in ciò, perché allora agisce lo spirito di Dio in lui e gli ispira il pensiero di ascoltare nell'interiore. Ora inizia un vero e proprio ammaestramento dell'uomo e con ciò una introduzione nel sapere più profondo. Dio può esprimerSi solamente dove un cuore si rivolge a Lui nella profonda fede, ma allora distribuisce illimitatamente la Sua Sapienza. Così l'Agire dello Spirito è di ultra grande importanza, perché è l'unica possibilità di arrivare alla Verità e di penetrare nelle più profonde profondità della Sapienza divina, quindi di ricevere un sapere che non può mai e poi mai essere conquistato intellettualmente, che dona agli uomini una conoscenza insolita, che fornisce loro il Chiarimento su Dio e gli uomini, sulla Creazione e sul Regno spirituale. Solo dove lo spirito da Dio può agire, là è possibile questa profonda conoscenza e ciononostante l'agire dello spirito dipende dalla volontà dell'uomo, perché questa deve dapprima diventare attiva, deve svolgere la trasformazione nell'uomo che è precondizione per l'agire dello spirito nell'uomo. La volontà dell'uomo deve decidersi per il lavoro sull'anima, deve spingere all'attività d'amore, deve stabilire l'intimo contatto con Dio, deve ascoltare attentamente nell'interiore, per poter sentire la Sua Parola che gli viene trasmessa attraverso la Voce dello Spirito. Ma agli uomini manca l'ascolto nell'interiore, persino quando adempiono tutte le altre condizioni, perché per questo manca loro il sapere, che Dio Stesso opera nell'uomo credente. Loro hanno perduto questo sapere e difficilmente sono da muovere di fare una prova d'esempio, di adempiere tutte le condizioni e poi ascoltare attentamente. E perciò raramente la Parola divina è da guidare sulla Terra nel modo più naturale, che Dio parli agli uomini, che Egli Stesso sottopone loro tutte le Sapienze e li istruisce, come un Maestro istruisce i Suoi allievi. Ma appena un uomo fa di tutto per sentire in sé l'agire dello spirito, appena si rende ricettivo attraverso un cosciente ascolto nell'interiore, gli viene ora dischiuso un profondo sapere, perché ora deve agire attraverso questo sapere per la benedizione dei prossimi, deve dare agli altri, deve adoperarsi per questo, dev'essere il mediatore fra Dio e gli uomini, ai quali Egli non può parlare direttamente, perché sono incapaci di sentirLo. Deve diventare il diffusore della Verità sulla Terra, deve lasciar splendere ovunque la sua Luce ed annunciare agli uomini l'Amore di Dio, che Egli Stesso E' disceso nella Parola ed offre la Verità, perché l'errore che danneggia le anime dev'essere respinto. Deve testimoniare della Sua Sapienza, mentre rende contemplabile agli uomini l'Operare e l'Agire di Dio nella Creazione e nel Regno spirituale, deve annunciare la Sua Onnipotenza che compie tutto ciò che determina la Volontà di Dio. Deve presentare agli uomini Dio come l'Essere più sublime e più perfetto e di accendere in loro l'amore per Lui e stimolare la loro volontà di sottomettersi a questo Essere, di amarLo e di servirLo per tutte le Eternità.

Amen

Differenti Doni dello Spirito

B.D. No. **6013a**
31. luglio 1954

Lo Spirito di Dio Si manifesta in modi molteplice, perché secondo la facoltà dell'uomo secondo la maturità spirituale Egli può agire nell'uomo, ed anche il modo d'essere determina, quale Dono dello Spirito gli viene assegnato. Il ricevere un Dono dello Spirito premette sempre il formarsi nell'amore, quindi un cambiamento dell'essere nella libera volontà. Lo Spirito di Dio può effonderSi solamente in un vaso che è idoneo per l'accoglienza, un vaso che è stato preparato così tramite l'agire d'amore disinteressato per ricevere il Raggio dell'Amore divino. Non può essere atteso un Dono dello Spirito da un uomo che non ha ancora eseguito questa trasformazione nell'amore. Di conseguenza i Doni dello Spirito sono sempre soltanto l'effetto di un modo di vivere nell'amore, ma mai dei Doni conferiti arbitrariamente. Quindi si deve "aspirare" a tali Doni, che può fare bensì ognuno ma viene fatto soltanto raramente. In quale modo ora lo Spirito di Dio diventa efficace, corrisponde al compito che è stato posto nella vita terrena ad un uomo ombreggiato dallo Spirito di Dio, che la Sapienza di Dio ha ben riconosciuto come portatore di benedizione per l'umanità, che però premette la libera volontà dell'uomo. Dio sa davvero chi vuole servirLo e come costui si forma, e perciò Egli mette l'uomo nel posto dove può essere attivo nel modo più efficace. Gli uomini nel tempo della fine devono essere scrollati, perché si stanno totalmente appiattendo nel loro pensare e perciò devono essere impressionati straordinariamente per essere disturbati nella loro calma. Ma anche dei fenomeni insoliti hanno la loro spiegazione naturale; ciò che ad uno pare naturale, all'altro è inafferrabile, perché è spiritualmente cieco. A questi "ciechi nello spirito" viene messo di fronte un "vedente", un uomo che è in grado di liberarsi dal suo legame terreno e viene rimesso nel Regno spirituale e da questo Regno spirituale ritorna sulla Terra con un Dono che non può essere conquistato terrenamente. Lavorerà con delle forze che gli rendono possibile ciò che appare impossibile, tramite la Parola guarirà dei malati oppure sarà in grado di guardare in chiaroveggenza al futuro, possiederà la Sapienza più profonda e la potrà anche comunicare ai prossimi, oppure gli sarà evidente ciò che all'uomo altrimenti rimane velato. Potrà parlare in lingue straniere, si manifesterà visibilmente l'Agire dello Spirito divino, ma solamente quando si tratta di conquistare le anime degli uomini per il Regno di Dio, perché lo Spirito di Dio agisce soltanto spiritualmente sugli uomini, ma mai per promuovere degli interessi terreni. Quindi il possessore di un Dono spirituale sarà sempre un operaio nella Vigna del Signore. Con questo Dono sarà un rappresentante di Dio sulla Terra, che vuole edificare ed ingrandire il Suo Regno e si è posto questo come compito della vita. Soltanto tramite questi volonterosi servitori di Dio Si esprimerà il Suo Spirito, riconoscibile ai prossimi, benché ogni uomo può essere colmo del Suo Spirito e perciò riconosce anche chiaramente e limpidamente ed è capace di dare la sua conoscenza anche ai prossimi. Ma possono sempre soltanto essere provveduti secondo la loro volontà e la condizione per ricevere un evidente Dono spirituale è che vogliono lavorare per Dio ed il Suo Regno, perché Dio vuole rivelarSi attraverso degli uomini all'intera umanità. Dio vuole essere riconosciuto nel Suo Agire, e perciò si deve trovare un uomo come mediatore, finché Dio Stesso non può venire incontro agli uomini, finché la miscredenza e la cecità spirituale non lo escludano totalmente. E così ne risulta che Dio Stesso Si rivela tramite il Suo Spirito, che Si esprime attraverso un uomo quando si tratta di guidare gli uomini alla fede, di dare loro la Luce, di aprire loro gli occhi per la Luce che splende dall'Alto giù sugli uomini, quando si tratta di presentare agli uomini lo scopo della loro vita terrena e di illuminare la via verso la meta. Tutti i Doni dello Spirito hanno soltanto l'unico scopo di agire sulle anime degli uomini nel senso divino. Allora vengono scaturite in un uomo delle Forze, che testimoniano visibilmente di un Flusso divino, l'influire di una Forza che ha la sua Origine in Dio, la Forza dello Spirito divino.

Amen

Il parlare nelle lingue – Avvertimento dal falso spirito

B.D. No. **6013b**
1. agosto 1954

Ed allora l'uomo compirà delle cose che ai prossimi non sembrano naturali, che superano di gran lunga la facoltà naturale di un uomo, saprà delle cose che diversamente sono nascoste agli uomini, potrà chiarire ai prossimi delle cose in modo convinto e comprensibile, che un uomo con soltanto il suo intelletto non può sondare, potrà entrare in regioni che sono inaccessibili per il prossimo. Avrà la forza per guarire i malati, opererà dei Miracoli oppure sarà anche in grado di guardare con chiaroveggenza al futuro, in lui si manifesteranno delle facoltà che non ha mai sviluppato in sé, parlerà in lingue straniere e potrà anche comprendere quando questo è necessario e serve allo sviluppo animico dei prossimi. Verrà influenzato in ogni modo dalla Forza divina, ma dapprima possiederà quasi sempre soltanto uno di questi Doni dello Spirito, perché per ogni Dono dello Spirito le premesse sono altre, raramente si trovano in un uomo tutte queste premesse. Ognuno di questi Doni dello Spirito deve però adempiere il suo scopo, cioè da ognuna deve essere tratta una utilità. Il Dono della guarigione degli ammalati contribuirà in modo indiscusso oltre alla guarigione corporea anche alla guarigione dell'anima, perché gli uomini imparano a credere nella Forza dello Spirito, che viene stimolata a manifestarsi attraverso sia la forte fede del guaritore come anche degli ammalati. Inoltre anche delle previsioni di futuri avvenimenti possono muovere gli uomini al cambiamento del loro modo di vivere, al pentimento ed al ritorno, perché queste previsioni riguardano sempre soltanto gli effetti terreni del basso stato spiritual L'annuncio della Verità tramite lo Spirito divino contribuisce pure a risvegliare la fede ed al cambiamento di condurre la vita e perciò è da valutare sempre soltanto come fattore spirituale della massima importanza. Soltanto ciò che contribuisce a raggiungere dei successi spirituali può essere considerato l'Agire dello Spirito, perché ciò che procede da Dio non può essere altro che luminoso, deve portare Luce e scoprire ciò che non è chiaro, non può irradiare nessuna oscurità ancora più profonda di quella che è già fra l'umanità. Ma lo Spirito di Dio può anche influire su un uomo per togliere a lui stesso lo stato dell'oscurità, per accendere una luce nel cuore dell'uomo, per liberare l'anima dai suoi involucri affinché l'anima giubili e gioisca e pensa lodando il suo Dio e Padre il Quale le dona l'illuminazione. Questa influenza è più per l'anima che per l'intelletto dell'uomo, perciò questo Dono dello Spirito non è necessariamente riconoscibile agli uomini, ma a volte tocca anche esteriormente l'uomo così forte, che cerca di comunicare con parole incomprensibili, un procedimento che gli uomini designano con il "parlare nelle lingue", che riguarda però sempre soltanto l'uomo stesso, un Dono dello Spirito che quasi ogni risvegliato può chiamare suo proprio, che però è così forte soltanto nei casi più rari, in modo che l'uomo possa notare un cambiamento. Perché ogni uomo il cui spirito è risvegliato, sente il tocco nella sua anima in modo che essa si eleva lodando e ringraziando Dio, al Quale si dedica e che trova la pace e la beatitudine interiore. Allora il suo io parla mentalmente con Dio, parla ininterrottamente con Dio senza parole. E tutti devono aspirare per sé stessi a questo Dono dello Spirito, per poter poi anche sostenere Dio ed il Suo Regno nei confronti dei prossimi, per poi eseguire egli stesso il lavoro di Redenzione come Suo collaboratore, che è benedetto. Ma si deve avvertire dal falso spirito, perché anche questo si fa notare ovunque possa insinuarsi, dove predominano ancora nelle anime la superbia, l'auto compiacimento, la prosopopea, che poi danno la possibilità anche a quello spirito di manifestarsi in un modo che appare pure non naturale, ma invece di lasciare dietro di sé soltanto la Luce, rimangono confusione ed irrequietudine, attraverso delle situazioni che agiscono su dei prossimi in modo ripugnante ed incontrano gioia ed assenso soltanto in coloro che appartengono loro stessi a questo spirito. Perciò: non credete ad ogni spirito, ed esaminate osservando il bagliore di Luce, in quale insistenza splende, perché Dio E' Luce, ciò che procede da Dio è Luce, e così i Doni divini dello Spirito devono lasciare dietro di loro assolutamente una Luce raggiante, altrimenti sono opere d'abbaglio di Satana, con cui particolarmente nel tempo della fine vuole abbagliare gli occhi degli uomini come pure le loro anime, affinché precipitino nell'oscurità ancora più grande e siano incapaci di riconoscere la vera Luce.

Amen

Sul parlare nelle lingue

B.D. No. **8835**
2. agosto 1964

Voi dovete istruire i vostri prossimi in tutta la Verità, e per questo dovete dapprima ricevere la Verità da Me. Ed Io vi dico sempre di nuovo che con la Verità ricevete una chiara Luce, che non rimane buio in voi, che vi potete spiegare tutto e così vi viene anche dato il chiarimento sui diversi "Doni dello Spirito", che voi stessi potete constatare in coloro che ne sono in possesso. Perché dovete ammettere delle insolite facoltà, quando un uomo ha il Dono della guarigione dei malati, non potrete nemmeno negare il Dono della preveggenza, come vi sarà evidente anche un sapere insolito, tutte le cose, di cui voi uomini altrimenti non disponete, delle Forze che si manifestano in un uomo e che non possono essere negate come l'Agire divino per il bene delle anime. Ma Mi chiedete in particolare sul Dono del "parlare della lingua". Vi è già stata data da Me una semplice spiegazione, che questo Dono è un particolare segno del più intimo contatto con Me, ma spiegato in un modo che Io parlo attraverso un uomo che si rivolge ai popoli di diverse nazioni, e che costoro lo sentono nella loro lingua madre, che ogni uomo crede che parli a loro nella loro lingua, e che questo Dono è un segno evidente del Mio Agire, come è stato nella "Effusione dello Spirito" sui Miei discepoli, dato che tutti i presenti li comprendevano nella loro lingua madre. Loro parlano quindi in "lingue straniere", ma non che un uomo parla in una lingua a voi sconosciuta ed ora credete di essere colmi del "Mio Spirito". Questa è un totale capovolgimento della Scrittura, nella quale si parla ben del sentimento beato dell'intimo legame con Me, che induce l'uomo alla glorificazione del Mio Essere, che si svolge in tutto il silenzio in una preghiera che soltanto la lingua, pronuncia ma non la bocca. Io vi domando del tutto seriamente, quale senso abbia una tale preghiera che una bocca pronuncia in una lingua incomprensibile, se per questo ci vuole un interprete. Non posso Io esprimerMi verso voi uomini in modo che Mi comprendiate chiaramente? Io vi voglio dare una Luce, perché Mi devo servire di un traduttore, che ora deve essere dapprima illuminato dal Mio Spirito, per poter darvi una Luce? Io Sono un Dio chiaro e reale, e non avrei davvero nessun motivo di offrirvi dapprima una confusione di Parole, che un altro vi deve tradurre. Appunto questa rappresentazione del parlare della lingua ha indotto gli uomini a cercare con forza questo Dono, e così sono sorte delle sette che si uniscono come seguaci di una comunità di Pentecoste, per ottenere proprio questo Dono nella falsa conoscenza. Quando Io Mi manifesto nei confronti degli uomini, allora Io fornisco loro sempre una Luce, ma non Mi servo di coloro che si esprimono in modo confuso ed hanno bisogno di un interprete, che può diffondere tanto meno la Luce. Vi domando, che cosa Mi dovrebbe indurre, di parlare a voi in una lingua che non comprendete? Voi comprendete male le Parole nella Scrittura, per quanto possono valere come la Mia Parola, perché anche in questo Mio Vangelo è stato portato l'errore in "lettere" aggiunte. Sono state aggiunte delle parole che non erano "la Mia Parola", e voi le interpretate anche erroneamente e con ciò non uscite più dall'errore. Ma proprio queste parole formano la dottrina di base di coloro che hanno apparentemente in sé lo "Spirito di Pentecoste". E loro confondono gli uomini perché non si basano sulla pura Verità che Io Stesso ho guidato sulla Terra, le stanno piuttosto di fronte con animosità, perché loro non riconoscono questa pura Dottrina, e questo vi deve già essere una dimostrazione, che hanno edificato su falsi fondamenti. Chi crede di essere così colmo del Mio Spirito, che quindi parla in "lingue straniere", deve poter anche egli stesso tradurre e questo nello Spirito e nella Verità, dato che non è la Mia Volontà di confondere gli uomini nello spirito, ma di illuminare il loro spirito. E questa traduzione deve quindi coincidere con il patrimonio spirituale, che Io guido dall'Alto sulla Terra, altrimenti la potete rigettare come errore. Io vi do a tutti voi la Luce, e voi non dovete chiudervi a questa Luce, perché il Dono di Grazia che vi viene offerto dall'Alto è incommensurabile, e l'errore è pure di così grande volume, che Io Stesso quindi devo Essere attivo per aiutarvi di nuovo alla Luce. E beato colui che accetta la Luce che lo illumina.

Amen

L’agire di Satana – L’intima preghiera per la Protezione

B.D. No. **5175**
21. luglio 1951

In quale modo Satana agisce su di voi, non lo riconoscete sempre voi stessi, Miei risvegliati nello spirito, perché proprio su di voi impiega non raramente dei mezzi che devono ingannarvi, e vi tenta in una forma che non riconoscete come il suo agire. Vi vuole far cadere, vi vuole distogliere da Me, vuole confondere i vostri pensieri, in modo che cominciate a dubitare di Me e del Mio Amore, vuole presentarvi la Mia Parola come non-divina, vuole che vi svisceriate in auto accuse, per poi poter agire su di voi con maggior successo. Lui vuole che rinunciate a Me e seguiate lui. E dato che sa che siete dediti a Me nella volontà, cerca di ingannarvi e di presentarvi la Mia Volontà come sbagliata, cerca di indurvi ad azioni che dovete eseguire credendo di servire Me, ma che comunque non sono la Mia Volontà. Perciò siate prudenti ed invocateMi nella preghiera, rivolgetevi intimamente a Me (21.07.1951). Sappiate che odo ogni chiamata che inviate su a Me, ma non sopravalutate la vostra propria forza, cioè non fate nulla senza preghiera a Me per la Mia Benedizione. Allora molto presto riconoscerete quando l’avversario vi presenta una pretesa spiacevole, che è contraria alla Mia Volontà. Lui conta sulla vostra imperfezione, sulla vostra cecità, in cui egli stesso vi ha precipitato. Dimostrategli che lo avete riconosciuto e che ha perduto ogni potere su di voi mediante il vostro cosciente desiderio per Me, e guardatevi timorosi dal disamore, prché questa è una trappola che egli vi mette sovente e nella quale potete capitare molto facilmente, se non badate a ciò che incontrate. Allora sarete messi alla prova ad esercitare l’amore, e ne sarete ostacolati dall’avversario, che vuole conquistarvi. Il minimo disamore è il suo vantaggio che sfrutta per sedurvi. Se diventate disamorevoli, significa un allontanamento da Me, benché non siate mai in grado di allontanarvi da Me, perché siete indissolubilmente uniti con Me e non lascio cadere nelle sue mani colui che una volta ha dichiarato la sua volontà per Me. Ma lui lavora con astuzia e violenza. Egli sparge dubbi nei cuori ed in questo dovete riconoscere il suo agire e sperimentare anche l’Aiuto da Parte Mia, se soltanto pronunciate un intimo sospiro nel cuore che Io certissimamente sentirò. Lui ha bensì un gran potere prima della fine, ma il Mio Potere è maggiore e lui osa dubitarne. Perciò non avete da temerlo, ma dovete essere prudenti ed esaminare tutto ciò che si avvicina a voi. E quando Mi invocate per Protezione ed Aiuto, il suo potere è davvero minimo, perché Io Stesso poi vengo al vostro fianco, ed egli Mi fugge, perché fugge ogni Luce che lo vince, e lui non vuole soccombere. Perciò rivolgetevi in ogni tempo nell’intima preghiera a Me per la Protezione, allora non potrà farvi assolutamente niente, allora siete padroni su di lui e raggiungete la vostra meta a cui tendete sulla Terra.

Amen